

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Sintesi Sedicesimo Rapporto

dai bilanci delle Fondazioni
relativi all'esercizio 2010

Repertorio Fondazioni

Acri - Associazione di Fondazioni
e di Casse di Risparmio Spa
Piazza Mattei, 10 - 00186
tel. 06.68184.1
fax 06.68184.269
info@acri.it

INDICE

Sedicesimo Rapporto Annuale

dai bilanci delle Fondazioni relativi all'esercizio 2010

Prefazione di Giuseppe Guzzetti

pag. 5

Sintesi

pag. 7

Repertorio delle Fondazioni di origine bancaria

aggiornato al novembre 2011

Distribuzione geografica

pag. 18

Schede di presentazione

pag. 19

SEDICESIMO
RAPPORTO ANNUALE

sintesi

SEDICESIMO RAPPORTO ANNUALE

Il 2010, periodo trattato dal Sedicesimo Rapporto, è stato l'anno in cui si sono celebrati i venti anni della legge "Amato", la legge che ha consentito la nascita delle odierne Fondazioni, scorporando l'originaria azienda bancaria.

Analogamente agli ultimi anni dall'avvio della crisi, l'anno trascorso è stato caratterizzato da un contesto economico finanziario particolarmente complesso che si è riflesso sul piano dei rendimenti delle Fondazioni, che hanno registrato una flessione rispetto all'anno precedente.

Ciò nonostante, grazie a un'accorta politica di accantonamenti negli esercizi passati, le Fondazioni sono riuscite a contenere l'impatto degli andamenti negativi dei mercati e a garantire erogazioni sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente. La consapevolezza delle difficoltà che le comunità locali si trovano ad affrontare a causa della crisi, sia sul fronte occupazionale sia su quello delle risorse pubbliche a disposizione, ha indotto le Fondazioni a confermare il proprio impegno e a non far venir meno la propria presenza a sostegno delle iniziative nei settori di intervento previsti, quando un atteggiamento meno lungimirante e più "difensivo" avrebbe forse suggerito un comportamento di comodo nella direzione del contenimento delle erogazioni in linea con la riduzione dei rendimenti.

L'orientamento alla costante ricerca di soluzioni efficaci di intervento istituzionale, che da sempre caratterizza l'attività delle Fondazioni, ha subito, negli ultimi anni, una ulteriore accelerazione. La contrazione delle risorse disponibili a livello di sistema economico e il crescente aumento dei bisogni delle comunità di riferimento ha infatti spinto le Fondazioni a mettere in atto modalità di intervento in grado di amplificare sempre più l'impatto della propria azione. I processi di selezione e valutazione delle iniziative da finanziare e quelli di monitoraggio dei risultati degli interventi sostenuti sono stati ulteriormente potenziati, nell'ottica dell'incremento dell'efficienza, dell'efficacia e della responsabilizzazione dei beneficiari nell'utilizzo delle risorse.

A questi interventi di processo, si sono affiancate con sempre maggiore frequenza, negli ultimi anni, modalità d'azione volte ad amplificare la portata degli interventi e a generare benefici più significativi e di più vasta portata. In particolare, ciò si è concretizzato attraverso progettualità che hanno visto più Fondazioni lavorare insieme per un obiettivo comune. Numerose sono infatti le iniziative avviate di recente per sostenere congiuntamente progetti in cui risorse finanziarie e competenze professionali di diverse Fondazioni sono state messe a fattor comune con l'obiettivo di aumentare la massa critica degli interventi e perseguire economie di scala.

A ciò si aggiunga l'impegno delle Fondazioni a ricercare soluzioni originali e a sperimentare strade innovative per dare risposte concrete a problemi complessi, che talvolta trovano un'adeguata soluzione nel fare sistema e nel mettere a fattor

comune esperienze replicabili. Ciò non solo nell'attività erogativa, laddove, come nel settore dell'Assistenza sociale, le Fondazioni cercano di sperimentare differenti metodi e processi operativi i cui risultati vengono messi a disposizione delle istituzioni preposte, ma anche nell'utilizzo diretto delle risorse patrimoniali.

In questa prospettiva della ricerca di soluzioni innovative ed efficaci, si è andata intensificando negli ultimi anni la prassi di impiegare quote del patrimonio in operazioni di investimento direttamente correlate alla missione delle Fondazioni. Si tratta di decisioni di investimento che, salvaguardando il principio di adeguata redditività, svolgono un'azione complementare alla tradizionale attività erogativa delle Fondazioni, in quanto intervengono nei medesimi settori ma con un'ottica di lungo periodo, tipica degli investimenti, e con masse critiche particolarmente significative. Il vantaggio di tale approccio è duplice: da una parte, attraverso l'investimento, si generano le risorse per sostenere l'attività erogativa e, dall'altra, contestualmente, si perseguono gli obiettivi di missione delle Fondazioni.

Un cenno ai risultati conseguiti dalle Fondazioni nel 2010:

- *cresce il patrimonio (+1,4%), mentre si riducono i livelli di redditività: il patrimonio netto contabile raggiunge 50,16 miliardi di euro; la redditività complessiva scende al 4,0%, rispetto al 5,1% nel 2009;*
- *le risorse deliberate per l'erogazione nel corso del 2010, comprensive di quelle destinate per legge al Volontariato, si attestano a 1.366,6 milioni di euro, di poco inferiori a quelle dell'esercizio precedente pari a 1.386,5 milioni di euro;*
- *proseguono il rafforzamento organizzativo e la crescita del personale operativo delle Fondazioni, passato da 980 unità nel 2009 a 1.014 nel 2010.*

Negli ultimi due anni, 2009 e 2010, le erogazioni hanno perso il loro trend di crescita attestandosi a livelli inferiori a quelli del periodo 2006-2008, ma bisogna anche dire che nel 2010 esse sono comparabili all'ammontare erogato negli anni immediatamente precedenti e che, in ogni caso, rispetto al 2000, anno dell'entrata in vigore della Legge "Ciampi", le erogazioni, al netto dell'inflazione, sono superiori di circa il 10%. Il valore del patrimonio delle Fondazioni, a sua volta, è stato più che conservato. Dal 1992 a oggi è passato da 23 a 50 miliardi di euro: ciò vuol dire che, al netto dell'inflazione, è cresciuto del 45%, con un incremento medio annuo composto del 2,2%.

Un sentito ringraziamento va ai realizzatori del Rapporto e soprattutto alle Fondazioni di origine bancaria che ne hanno permesso la realizzazione, collaborando, come sempre, proficuamente e con grande disponibilità per la raccolta dei dati.

Come di consueto, l'auspicio è che i risultati descritti in questo 16° Rapporto costituiscano la base per un'ulteriore crescita della qualità e dell'impatto dell'attività delle nostre Fondazioni.

*Giuseppe Guzzetti
Presidente dell'Acri*

1. Il quadro istituzionale e normativo

Il 2010 è stato l'anno in cui le Fondazioni hanno festeggiato i venti anni della legge "Amato", che ha creato i presupposti giuridici per lo scorporo dell'azienda bancaria e l'affermarsi delle odierne Fondazioni, rette dalla legge di Riforma del 1998.

In questi due decenni, con il loro concreto agire le Fondazioni sono andate ben al di là del disegno originario, svolgendo appieno e senza esitazione il ruolo di soggetti non profit dediti al sostegno dei bisogni delle comunità di riferimento, che sanno coniugare adeguatamente la loro duplice anima di investitore istituzionale e di "corpi intermedi" della società.

Consapevoli del loro ruolo e delle loro responsabilità nei confronti della collettività da cui hanno avuto origine, **le Fondazioni nel corso del 2010 hanno condiviso l'intervento del legislatore che - in sede di conversione del D.L. n. 78/2010 - ha:**

- chiarito in via interpretativa la **vigilanza di legittimità** in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- confermato le fattispecie di **incompatibilità** tra le Fondazioni e le società bancarie conferitarie;
- introdotto in capo all'Autorità di vigilanza l'obbligo di presentare al Parlamento una **relazione annuale**, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta nell'anno precedente dalle Fondazioni stesse.

Nella medesima occasione, il legislatore, in un contesto di estrema variabilità dei mercati, perdurante dalla crisi finanziaria internazionale del 2008, ha ampliato **dal 10 al 15% la quota di patrimonio che le Fondazioni possono investire in immobili a reddito**, accrescendone così la possibilità di di-

versificare gli investimenti e stabilizzare il valore patrimoniale, altrimenti totalmente soggetto alle oscillazioni di borsa.

Sotto il profilo della regolamentazione normativa, dopo un anno dall'avvio della riflessione, il Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2011 ha approvato una proposta di riforma della disciplina civilistica delle associazioni, fondazioni e comitati (Titolo Secondo del Libro Primo del Codice Civile). Purtroppo, il testo non è stato ancora presentato in Parlamento, per radicare la discussione e dare finalmente un'ulteriore spinta a una riforma, ormai unanimemente attesa, che assegni una moderna legislazione agli enti non profit, il cui contributo alla crescita economica e sociale sta divenendo sempre più rilevante.

La comune aspettativa è che si pervenga a una nuova disciplina che tenga conto e dia attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, che vede l'intervento statale sussidiario all'iniziativa privata nel perseguimento delle finalità di interesse generale. Per cui se i corpi intermedi sono in grado di svolgere una funzione sociale o di soddisfare un bisogno generale, lo Stato non solo non deve privarli delle loro competenze, ma deve soprattutto sostenerli.

È questo un principio che proprio in relazione alle Fondazioni di origine bancaria ha trovato una particolare attenzione nella giurisprudenza della Corte Costituzionale. La Corte, vale la pena ricordarlo, non solo ha ricondotto le Fondazioni tra le organizzazioni delle libertà sociali, operanti nel cosiddetto privato-sociale, ma ha anche affermato che la loro attività, in ossequio al principio sancito dall'art. 118 della Costituzione, non può essere considerata, neanche dal legislatore, sostitutiva di quella assegnata alle istituzioni deputate a realizzare i fini di interesse pubblico.

L'importanza del Terzo settore nel promuovere uno sviluppo economico sempre più basato sulle esigenze sociali della popolazione, che non abbia cioè come punto di riferimento unico e finale il profitto, è stato d'altronde messo in evidenza anche dal Parlamento e dal Comitato economico e sociale dell'Unione europea. Evidenza a cui la Commissione ha dato seguito inserendo la definizione della disciplina europea delle associazioni, delle fondazioni e delle cooperative fra le priorità della sua azione per il 2011.

2. Le risorse umane

Nel 2010 le Fondazioni hanno impegnato complessivamente nelle loro strutture operative 1.014 persone, di cui l'80% occupate a tempo pieno, con un costo complessivo di 63,8 milioni di euro. Il numero totale di unità impegnate è aumentato del 3,5% rispetto all'anno precedente (nel 2009 erano 980), facendo salire il numero medio di dipendenti per Fondazione a 11,5 (era 11,1 nel 2009).

Il personale in organico passa da 789 a 819 unità impiegate (+30 unità) e il numero delle collaborazioni esterne aumenta da 132 a 139 (+7 unità). Le formule del distacco e del service sono sostanzialmente stabilizzate su un livello ormai marginale (nell'insieme riguardano il 5% del personale), con modesti assestamenti che finiscono per compensarsi più o meno tra loro (i distacchi passano da 39 a 41 unità, mentre le risorse in service diminuiscono da 20 a 15).

Si riscontra uno scarto significativo tra gli organici delle Fondazioni grandi e quelli delle realtà di minore dimensione: nelle prime la media è di oltre 29 unità, mentre nelle classi dimensionali inferiori i valori sono ridotti a un terzo: meno di 10 persone nelle Fondazioni medio-grandi e meno di 4 unità nelle Fondazioni piccole,

passando per le 6-7 unità delle Fondazioni di dimensioni intermedie.

Il quadro d'insieme dei ruoli organizzativi del personale impiegato, nonostante una leggera correzione delle proporzioni, conferma l'assetto strutturale piuttosto "compresso" delle Fondazioni, con un elevato rapporto tra le posizioni di contenuto manageriale e quelle di livello operativo. Per quanto riguarda il genere e la scolarizzazione delle risorse impiegate, la ricognizione del 2010 conferma la prevalenza di personale femminile (55%) e l'elevato livello di scolarizzazione: il 61% del personale è laureato, il 33% è in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Con riferimento all'inquadramento contrattuale si conferma prevalente la scelta del Contratto nazionale del Commercio e Servizi: gli addetti interessati sono il 40% del totale, come nel 2009, mentre il 32% del totale è inquadrato nel Contratto nazionale del Credito.

In lieve calo l'incidenza dei rapporti regolati da contratto individuale, che passano da 127 a 120, con una leggera prevalenza di quelli collegati a regolamenti interni appositamente definiti dalle Fondazioni.

3. Il patrimonio e la gestione economica

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio contabile complessivo delle Fondazioni di origine bancaria ammonta a 50,16 miliardi di euro¹ (+1,4% sul 2009) ed è pari all'84,3% del totale di bilancio, che assomma a 59,5 miliardi di euro (+1,4% rispetto ai 58,7 miliardi del 2009). Esso è suddiviso fra 88 realtà molto diverse per dimensioni, oltre che per operatività territoriale (TAB. 1). Le 5 maggiori (pari complessivamente al 49% del patrimonio) sono: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza

Belluno e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. **Il patrimonio delle 18 Fondazioni di grande dimensione² copre una quota del 76,8% del patrimonio complessivo del sistema, mentre le 18 Fondazioni di piccola dimensione pesano per poco più dell'1%.**

Segmentando le Fondazioni in base all'area geografica di riferimento si vede inoltre che quelle che hanno sede nel Nord del Paese (sono 47) hanno un patrimonio di oltre 34 miliardi di euro, pari al 67,8% del patrimonio complessivo; nel Nord Ovest in particolare, dove risiedono 6 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è circa il doppio della media generale (1.145 milioni di euro contro 570). Al Sud e Isole, invece, per ragioni storiche le Fondazioni sono solo 11 e il loro patrimonio medio si attesta sui 206 milioni di euro, al di sotto della metà del dato generale.

Le partecipazioni bancarie delle Fondazioni sono pari a 25,3 miliardi di euro e **rappresentano il 42,5% del totale attivo dei loro bilanci** contro il 40,7% del 2009. A fine dicembre 2010 delle 88 Fondazioni di origine bancaria (TAB. 2) 18 non hanno più partecipazioni dirette nelle rispettive banche conferitarie; 55 ne detengono una quota minoritaria; le altre 15 - che nel loro complesso rappresentano il 4,5% del totale dei patrimoni delle Fondazioni - hanno più del 50%, compatibilmente alla deroga intro-

dotta nel 2003 (art. 4 decreto legge n. 143/2003, convertito nella legge n. 212/2003, che ha sostituito il comma 3 bis dell'art. 25 del decreto legislativo n. 153/99) per le Fondazioni con patrimonio netto contabile fino a 200 milioni di euro nei bilanci 2002, oppure aventi sede in regioni a statuto speciale.

Le altre attività fruttifere investite in strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni bancarie rappresentano il 52,6% del totale attivo e sono pari a 31,3 miliardi di euro (25,3 miliardi sono attività finanziarie gestite in proprio o tramite terzi, 6 miliardi partecipazioni in società diverse dalla conferitaria), **mentre gli investimenti in attività immobiliari sono il 2,1% e quelli in società strumentali sono l'1,4%**. Le società strumentali sono funzionali alla realizzazione della missione delle Fondazioni, così come lo sono altri investimenti in settori e verso soggetti le cui caratteristiche operative e qualitative siano in linea con quelle proprie delle Fondazioni: si parla in questi casi di **Mission Related Investment**. Pare opportuno dunque qui ricordare - anche se il dato si riferisce ai bilanci relativi all'esercizio 2009 - che questo tipo di investimenti, armonici e funzionali al perseguimento della missione delle Fondazioni, si attesta intorno ai 3,33 miliardi di euro, con impieghi che vanno da partecipazioni in società per lo sviluppo dei terri-

TAB. 1 Distribuzione del patrimonio delle Fondazioni per gruppi dimensionali

Gruppi Aree geografiche	Fondazioni piccole		Fondazioni medio-piccole		Fondazioni medie		Fondazioni medio-grandi		Fondazioni grandi		Totale mln €	Num Fond.	Dim. Media Fond. mln €
	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°			
Nord Ovest	153	4	111	1	782	4	554	2	17.873	6	19.472	17	1.145
Nord Est	117	5	437	4	981	6	2.992	8	10.154	7	14.681	30	489
Centro	335	7	627	7	1.157	7	2.001	5	9.622	4	13.743	30	458
Sud e Isole	71	2	535	5	160	1	645	2	853	1	2.264	11	206
Totale	677	18	1.710	17	3.079	18	6.193	17	38.502	18	50.161	88	570
Media	38		101		171		364		2.139		570		

tori, inclusa la Cassa Depositi e Prestiti, a quelle dirette e indirette in autostrade, aeroporti e altre infrastrutture locali, municipalizzate e fondi etici.

Nel 2010, il totale dei **proventi delle Fondazioni ammonta a 1.986,3 milioni di euro**, in diminuzione del 21,2% rispetto al dato dell'esercizio precedente (2.522 milioni di euro). I dividendi derivanti dalle partecipazioni nelle conferitarie (pari complessivamente a 707 milioni di euro) nella composizione totale dei proventi incidono per il 35,6% (26% nel 2009) e registrano un aumento del 47% rispetto all'anno precedente. A tale riguardo può essere opportuno tener presente che nel 2009 i gruppi bancari Intesa San Paolo e Unicredit³ non avevano distribuito dividendi e che il Monte dei Paschi di Siena aveva corrisposto circa 1/6 dei dividendi distribuiti nel 2008.

Per le **partecipazioni diverse dalla conferitaria il flusso dei dividendi decresce (-8%)**, passando da 268 a 246 milioni di euro. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a 360 milioni di euro (509 nel 2009), mentre la gestione degli altri investimenti finanziari chiude con un utile che si attesta a 545,2 milioni di euro (883,8 nel 2009).

La redditività netta media⁴ del patrimonio complessivo delle Fondazioni passa dal 5,1% del 2009 al 4% del 2010.

L'incidenza dei costi di funzionamento rispetto ai proventi totali è stato del 10,9%.

L'avanzo di gestione sui proventi totali è stato del 74,4%, pari a 1.477,2 milioni di euro. Il 23,3% dell'avanzo di gestione, pari a 344,1 milioni di euro, è stato accantonato a riserve patrimoniali (Riserva obbligatoria + Riserva per l'integrità del patrimonio + copertura disavanzi pregressi). Il 76,7% dell'avanzo di gestione, pari a 1.133,1 milioni di euro, è stato destinato all'attività istituzionale.

4. L'attività istituzionale

Per l'attività istituzionale relativa all'esercizio 2010, ai 1.133,1 milioni di euro derivanti dall'avanzo di gestione si sono aggiunti 808,4 milioni di euro derivanti dall'utilizzo di accantonamenti effettuati negli anni precedenti, per complessivi 1.941,5 milioni di euro. In quest'ambito, **1.366,6 milioni di euro (1.386,5 nel 2009) sono già stati deliberati per la realizzazione dell'attività istituzionale (1.324,4 per interventi erogativi decisi dalle**

TAB. 2 Assetti partecipativi delle Fondazioni di origine bancaria

A) Fondazioni con partecipazione nella conferitaria > del 50%*	15
B) Fondazioni che non detengono partecipazioni nella conferitaria	18
C) Fondazioni con partecipazione nella conferitaria < al 50% di cui:	55
C.1 partecipazione inferiore al 5%	21
C.2 partecipazione fra il 5% e il 20%	14
C.3 partecipazione fra il 20% e il 50%	20
Totale Fondazioni	88

* Nel pieno rispetto della specifica normativa, che prevede una deroga in tema di controllo a favore delle Fondazioni di piccola dimensione.

Fondazioni e 42,2 per i fondi speciali per il volontariato, in base alla Legge 266/91) e 574,8 milioni di euro sono stati destinati ai fondi per il sostegno all'attività erogativa futura.

Il numero delle iniziative finanziate nel 2010 dalle Fondazioni ha raggiunto quota 27.084 interventi, in crescita rispetto all'anno precedente (25.716 nel 2009). Il valore medio per iniziativa, in lieve diminuzione, si attesta a 50.459 (53.914 euro nel 2009), mentre si attesta a 308 il numero medio di progetti per ogni Fondazione (TAB. 3).

4.1 I settori di intervento

Fra i 21 "settori ammessi" dalla legge⁵, 7 sono quelli su cui si concentra la maggior parte delle erogazioni delle Fondazioni. In base alla quantità di risorse ricevute, al primo posto si conferma il settore **Arte, attività e beni culturali**, con una quota del 30,2% (29,4% nel 2009). In questo settore l'ambito principale di intervento è quello della *Conservazione e valorizzazione*

dei beni architettonici e archeologici (incide per il 33% sulle erogazioni al settore); le singole erogazioni hanno un importo medio quasi doppio della media di settore e la natura dei soggetti beneficiari registra una netta prevalenza di soggetti privati rispetto ai pubblici. Al secondo posto si collocano le *Iniziative a sostegno di creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie* (18,1%). Segue il comparto indicato come *Altre attività culturali e artistiche* (15,4%) che comprende una molteplicità molto varia di iniziative, non classificabili nelle voci già codificate. Al quarto posto, le *Attività dei musei* (6,6%), al quinto le *Arti visive* (5%), al sesto le *Attività di biblioteche e archivi* (2,9%), infine *Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa* (1,5%).

Il secondo settore d'intervento è quello dell'**Assistenza sociale** con il 12,8% delle erogazioni (era 10,1% nel 2009). La parte prevalente (90,5%) va al comparto *Servizi sociali*, seguito da *Servizi di assistenza in caso di calamità naturale, di protezione civile e di assistenza ai profughi e ai rifugiati* (2,8%). I destinatari sono in primo luogo i disabili (37,4%), quindi gli anziani (24,1%), i minori (13,6%) e i tossicodipen-

TAB. 3 Distribuzione percentuale delle erogazioni per tipologia e classi di importo unitario

VOCI	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
1) Tipologia di erogazioni:				
a) erogazioni annuali				
- di importo non sup. a 5.000 euro	2,2	44,2	2,1	42,9
- di importo sup. a 5.000 euro	87,7	51,7	86,5	52,7
b) erogazioni pluriennali	10,1	4,2	11,4	4,4
2) Classi di importi unitari delle erogazioni:				
- oltre 500 mila euro	48,7	2,2	44,9	1,6
- da 250 mila a 500 mila euro	12,2	1,8	13,9	1,9
- da 100 mila a 250 mila euro	13,8	4,1	15,2	4,7
- da 25 mila a 100 mila euro	14,7	15,5	15,7	15,9
- da 5 mila a 25 mila euro	8,4	32,2	8,2	33,0
- fino a 5 mila euro	2,2	44,2	2,1	42,9

denti (0,7%); ad altri soggetti (famiglie a rischio di povertà, persone senza fissa dimora, detenuti, ecc.) va il 20,6%.

Il terzo settore d'intervento è quello della **Ricerca**, a cui va il 12,6% (14,2% nel 2009) delle risorse. Al comparto della *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico* va il 32,6% delle erogazioni al settore, alla *Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico* il 19,8%, alla *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali* il 3,2%.

Al quarto posto ci sono le erogazioni per **Educazione, istruzione e formazione**, con il 10,8% (11,7% nel 2009) degli importi totali. I comparti principali sono: *Istruzione superiore, ovvero universitaria e parauniversitaria* (37%); *Istruzione primaria e secondaria* (31,8%); *Istruzione professionale e istruzione degli adulti* (11,6%); *Crescita e formazione giovanile* (9,8%).

Segue il settore **Volontariato, filantropia e beneficenza**, che ha ricevuto il 9,6% delle risorse erogate (10,1% nel 2009). La quota maggiore (32,3% del settore) pari a 42,2 milioni di euro è impiegata per gli *Accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato*, seguono i *Contributi a fondazioni grant-making ed altri intermediari filantropici*

(19,8%), cioè quei contributi che vanno a fondazioni come quelle di comunità o ad altri soggetti non profit del territorio che intermediano le risorse verso le organizzazioni del volontariato. Ci sono poi la *Beneficenza* (11,9%), l'*Attività di sostegno allo sviluppo e alle condizioni di vita dei paesi poveri* (8,9%), gli *Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato* (6,1%), gli *Scambi culturali e cooperazione internazionale* (0,5%).

Con il 9,1% di risorse (12,7% nel 2009) c'è il settore **Sviluppo locale**, che comprende iniziative per la *Promozione dello sviluppo economico della comunità locale* (62,3% del totale erogato al settore), l'*Edilizia popolare locale* (5,4%), la *Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità* (4%).

Infine, c'è il settore della **Salute pubblica**, che sul totale erogato incide per l'8,4% (7,3% nel 2009). In quest'ambito troviamo i comparti: *Servizi ospedalieri* (67,5%), che vanno dalla fornitura di apparecchiature mediche alla realizzazione di progetti specifici, alla costruzione e ristrutturazione di immobili; *Altri servizi sanitari* (21,9%), che vanno dall'assistenza domiciliare dei malati al sostegno per le cure di malati terminali e di disabili (TABB. 4 e 5).

TAB. 4 Distribuzione percentuale delle erogazioni per settore beneficiario

SETTORI	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Arte, attività e beni culturali	30,2	35,5	29,4	35,4
Assistenza sociale	12,8	11,8	10,1	10,6
Ricerca	12,6	5,7	14,2	6,0
Educazione, istruzione e formazione	10,8	15,7	11,7	16,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	9,6	11,2	10,1	12,0
Sviluppo locale	9,1	5,6	12,7	5,7
Salute pubblica	8,4	5,3	7,3	5,5
Protezione e qualità ambientale	2,5	1,7	1,7	1,3
Famiglia e valori connessi	2,4	1,1	1,1	0,9
Sport e ricreazione	1,6	6,0	1,4	6,1
Diritti Civili	0,1	0,2	0,2	0,1
Religione e sviluppo spirituale	0,0	0,2	0,2	0,2
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Con uno stacco notevole rispetto a quelli sin qui esaminati, seguono altri settori, che complessivamente non raggiungono il 6,6% del totale erogato. Si segnalano: **Protezione e qualità ambientale**, in crescita, con una quota di risorse del 2,5% (1,7% nel 2009); **Famiglia e valori connessi** con il 2,4% (1,1% nel 2009); **Sport e ricreazione** con l'1,6% (1,4% nel 2009); infine, **Diritti civili, Religione e sviluppo spirituale, Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica**, a cui vanno complessivamente 1,9 milioni di euro, per un totale di 117 interventi.

Per quanto riguarda la scelta dei settori di intervento, le politiche di erogazione delle Fondazioni evidenziano la **propensione prevalente verso una specializzazione set-**

toriale alta, intendendo come tale la scelta della Fondazione di concentrare su un solo settore una cifra non inferiore al 50% del totale erogato oppure su due settori non meno del 60% (è media invece quando non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% va a due settori). In questo senso, le scelte delle Fondazioni riflettono l'impostazione data al riguardo dalla normativa, che impone alle Fondazioni di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per le erogazioni a non più di cinque settori (i cosiddetti "settori rilevanti") scelti tra i "settori ammessi". Il numero medio di settori in cui ogni Fondazione rivolge il proprio intervento è di 6,2 (6,4 nel 2009). I settori

TAB. 5 Distribuzione percentuale delle erogazioni per principali tipi di intervento

TIPO DI INTERVENTO	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Realizzazione di progetti specifici	30,0	16,5	26,7	16,6
Costruzione e ristrutturazione immobili	13,2	7,4	19,8	9,4
Contributi generali per l'amministrazione	10,1	6,0	10,6	4,7
Sviluppo dell'organizzazione	6,4	1,4	4,9	1,1
Mostre ed esposizioni	5,1	2,2	2,6	2,1
Attrezzature	5,0	3,6	5,1	6,0
Sostegno alla ricerca	4,1	1,4	6,2	2,3
Produzione di rappresentazioni artistiche	3,6	4,1	4,5	4,8
Fondi di dotazione	3,5	1,5	5,9	0,3
Sviluppo programmi di studio	1,3	0,7	1,2	1,2
Conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	1,1	0,4	0,9	1,2
Produzione di nuove opere artistiche	0,9	0,8	0,4	0,5
Borse di studio	0,9	0,6	2,2	1,3
Supporto al management	0,9	0,9	0,2	0,6
Fondi per emergenze	0,5	0,3	1,0	0,3
Pubblicazioni	0,5	1,2	0,7	1,7
Altre tipologie minori	12,7	51,1	7,1	46,2

TAB.6 Distribuzione percentuale delle erogazioni per soggetto beneficiario

SOGGETTI	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Fondazioni	26,9	10,9	27,4	10,3
Associazioni private	10,5	24,7	13,5	29,6
Organizzazioni di volontariato	4,7	3,6	5,2	3,7
Cooperative sociali	3,2	3,5	2,1	2,8
Associazioni di promozione sociale	1,7	4,9	1,4	4,0
Altri soggetti privati	17,9	19,1	16,0	17,7
Enti locali	19,3	18,4	18,6	16,1
Enti pubblici non territoriali	14,6	12,4	14,5	13,7
Amministrazioni centrali	1,2	2,4	1,2	2,1
TOTALE	100%	100%	100%	100%

TAB. 7 Distribuzione percentuale delle erogazioni tra soggetti pubblici e privati

SOGGETTI	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Enti privati	64,9	66,8	65,6	68,1
Enti pubblici	35,1	33,2	34,4	31,9
TOTALE	100%	100%	100%	100%

in cui le Fondazioni sono presenti in maggior numero sono **Arte, attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza** (tutte le 88 Fondazioni), **Educazione, istruzione e formazione** (83), **Salute pubblica** (73), **Assistenza sociale e Ricerca** (65).

Sul totale delle erogazioni quelle superiori a 100.000 euro incidono, quanto ad ammontare, per il 74,7% (74% nel 2009) e quelle di importo unitario superiore a 500.000 euro per il 48,7%. Le erogazioni di importo non superiore a 5.000 euro mantengono sostanzialmente invariata la propria incidenza entro limiti molto contenuti difficilmente comprimibili⁶, rappresentando solo il 2,2% degli importi erogati (2,1% nel 2009). Le erogazioni pluriennali⁷ diminuiscono lievemente sia negli importi (dall'11,4% sul totale erogato del 2009 al 10,1% del 2010), sia nel numero (dal 4,4% al 4,2% di tutte le erogazioni).

4.2 I beneficiari

I beneficiari (TAB. 6 e 7) delle erogazioni delle Fondazioni sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse: dunque sono **soggetti privati non profit** - ad essi va il 64,9% degli importi erogati (65,6% nel 2009) e il 66,8% del numero di interventi (68,1% nel 2009) - o **istituzioni pubbliche**.

Fra le categorie di beneficiari privati i più importanti sono le **Fondazioni** (naturalmente non si tratta di Fondazioni di origine bancaria) che, con il 26,9% degli importi, si confermano anche in questa rilevazione al primo posto in assoluto fra tutte le categorie di beneficiari pubblici e privati.

Seguono: *Associazioni* (12,2%, di cui 1,7 punti percentuali destinati ad Associazioni di promozione sociale), *Organizza-*

zioni di volontariato (4,7%), *Cooperative sociali* (3,2%). Una percentuale elevata delle erogazioni è attribuita alla categoria *Altri organismi privati* (17,9%), tra cui sono incluse le istituzioni religiose. Fra i **oggetti pubblici**, che ricevono complessivamente il 35,1% delle erogazioni, gli *enti locali* sono i destinatari principali con il 19,3% del totale erogato (nel 2009 era il 18,6%). Seguono, con il 14,6% degli importi (14,5% nel 2009), gli *enti pubblici non territoriali*, i quali includono scuole, università, strutture sanitarie, istituti di accoglienza e beneficenza, ecc. Stabile è la quota destinata alle *amministrazioni centrali*, che ricevono l'1,2%.

4.3 La distribuzione territoriale

La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa delle Fondazioni trova conferma anche nel 2010: **le erogazioni destinate alla regione di appartenenza** sono infatti sempre in larga maggioranza (il 91,8% degli importi e il 93,3% del numero di iniziative).

In merito alla distribuzione geografica delle erogazioni, al **Nord** va circa il 70% delle risorse, di cui il 36,9% al Nord Ovest e il 33% al Nord Est; al **Centro** il 24,7%; al **Sud e Isole** il 5,4% (TAB. 8).

4.4 Le partnership di sistema

Tra le iniziative che le Fondazioni condividono con altri soggetti finanziatori un rilievo particolare hanno assunto, negli ultimi anni, quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati e che si sviluppano in un orizzonte pluriennale.

Al di là che esse nascano direttamente da Fondazioni che, con una regia condivisa tra loro, decidono di "consorzarsi" o perché maturate in ambito Acri, **si tratta di progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, rispetto ai quali l'approccio "comune" si presenta come un fattore essenziale di successo**, perché da un lato consente di mettere a fattor comune professionalità "domestiche" sviluppate dalle singole Fondazioni nel proprio ambito territoriale, dall'altro favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi: dove impegni separati di più soggetti sullo stesso problema esporrebbero al rischio di frammentazione e dispersione delle utilità prodotte, una progettualità condivisa permette di indirizzare gli sforzi in modo sincronico e con maggiore impatto.

TAB. 8 Distribuzione degli importi erogati per area geografica di destinazione

Area geografica	2010		2009	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Nord Ovest	36,9	30,4	37,5	30,3
Nord Est	33,0	33,1	28,2	32,9
Centro	24,7	27,9	27,5	28,1
Sud e Isole	5,4	8,6	6,8	8,7
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Note

1.

Si stima che a valori di mercato corrisponda a 54 miliardi di euro (58 nel 2009). Questa cifra si ottiene sommando al patrimonio contabile la differenza tra il valore reale e quello contabile delle partecipazioni immobilizzate detenute dalle Fondazioni. Il valore reale delle partecipazioni è stato calcolato come media dei valori di borsa degli ultimi tre mesi del 2010 per le società quotate e come ultimo valore disponibile della quota di patrimonio netto per quelle non quotate.

2.

Il criterio di segmentazione dimensionale delle Fondazioni si basa sull'applicazione del concetto statistico di quintile, dal quale si ottengono cinque gruppi di uguale numerosità: Fondazioni grandi (patrimonio da 612 milioni di euro in su), Fondazioni medio grandi (patrimonio da 207 fino a 611 milioni di euro), Fondazioni medie (patrimonio da 135 fino a 206 milioni di euro), Fondazioni medio piccole (patrimonio da 65 fino a 134 milioni di euro), Fondazioni piccole (patrimonio fino a 64 milioni di euro).

3.

Unicredit, in luogo della distribuzione di dividendi per cassa, aveva distribuito azioni gratuite, c.d. "scrip dividend" per complessivi 175,8 milioni di euro, che se fossero stati inclusi fra i dividendi da conferitarie avrebbero portato dal 17,8% al 24,4% l'incidenza di questa tipologia di proventi sui proventi totali.

4.

Si intende la redditività calcolata sulla base del rapporto fra i proventi al netto delle imposte assolute alla fonte e il patrimonio a valori contabili.

5.

D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 1, comma 1 lettera c-bis: Famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili; prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva; prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale; arte, attività e beni culturali. A questi si aggiungono: realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità e realizzazione di infrastrutture, a seguito del d.lgs. 12/4/2006, n.163, art. 153 comma 2 e art.172 comma 6.

6.

Ancora oggi le Fondazioni puntano a mantenere una presenza a sostegno delle piccole iniziative locali, che animano il settore non profit delle comunità di riferimento delle Fondazioni stesse.

7.

Per quanto riguarda i progetti pluriennali sono stati presi in considerazione gli importi imputati alla competenza dell'esercizio.

N.B.

L'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle e il totale 100 deriva dall'arrotondamento al 1° decimale dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

REPERTORIO
GEOGRAFICO
DELLE
FONDAZIONI

LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE FONDAZIONI



COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Compagnia di San Paolo, fondata nel 1563 a Torino come confraternita caritativa di laici, è oggi una fondazione di diritto privato, tra le maggiori in Europa. Persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera ed è attiva nei settori della ricerca scientifica, economica e giuridica; dell'istruzione; dell'arte; della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; della sanità; dell'assistenza alle categorie sociali deboli e delle politiche sociali. In questi settori opera tramite erogazioni, progetti

Corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 TORINO
tel. 011.5596911 fax 011.5596976
info@compagnia.torino.it
www.compagnia.torino.it
presidente Angelo Benessia
segretario generale Piero Gastaldo

propri ed enti strumentali. I redditi prodotti dal suo patrimonio accumulato nei secoli, che la Compagnia ha l'impegno di trasmettere intatto alle generazioni future, sono posti al servizio di queste finalità. Sebbene sia profondamente radicata a Torino, e operi prevalentemente in Piemonte e Liguria, la Compagnia è impegnata anche nell'area di Napoli, come pure in progetti europei e internazionali, spesso in collaborazione con altre grandi fondazioni italiane ed estere.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

L'attività della Fondazione è stata caratterizzata da impegni di grande respiro: scambi internazionali con il Petit Palais, con mostre organizzate a Parigi e a Valenza, promozione del territorio con le reti Rai, valorizzazione del Monferrato sotto il profilo storico, turistico, culturale ed enogastronomico. Numerosi interventi strutturali a favore di Palatium Vetus, coevo alla nascita di Alessandria, del Marengo Museum, del castello di Casale, del complesso di Santa Croce di Bosco Marengo con il Museo Vasariano, del teatro Marengo di Novi Ligure, del Museo del Gioiello di Valenza. Sotto il pro-

Via Dante, 21
15121 ALESSANDRIA
tel. 0131.294200 fax 0131.264633
segreteria@fondazionecralessandria.it
www.fondazionecralessandria.it
presidente Pier Angelo Taverna
direttore Pierluigi Sovico

filo culturale, l'esposizione "Uniformi, armi e cimeli del Regio Esercito" in Cittadella ad Alessandria, la mostra "Roma '60" in 8 sedi della provincia e la trilogia "Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia". Sul piano della ricerca scientifica, l'inaugurazione del Centro sperimentale di chirurgia robotica e l'avvio del primo impianto fotovoltaico a livello nazionale su una discarica dismessa.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti svolge la propria attività istituzionale nella provincia di Asti, intervenendo nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dell'educazione, istruzione e formazione e dello sviluppo locale e nei settori ammessi scelti con particolare riguardo al socio-sanitario.

Fra le iniziative principali: l'impegno per lo sviluppo dell'insediamento universitario in Asti in accordo con l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"; i lavori di recupero per la creazione del Museo Diocesano che

Corso Alfieri, 326
14100 ASTI
tel. 0141.592730 fax 0141.430045
segreteria@fondazionecrasti.it
www.fondazionecrasti.it
presidente Michele Maggiora
direttore generale Vittoria Villani

hanno portato all'apertura dello Spazio San Giovanni; l'inserimento della Biblioteca della Fondazione sul circuito Sbn; la ristrutturazione del settecentesco Palazzo Mazzetti di Frinco, destinato interamente a sede museale e a polo di attrazione culturale (www.palazzomazzetti.it). Infine, tenendo conto del particolare periodo di crisi, sono stati avviati il fondo antisfratti ed il progetto di microcredito.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è l'erede dell'impegno sociale, culturale e civile della locale Cassa di Risparmio, nata nel 1856 su iniziativa del Vescovo Mons. Giovanni Losana, e oggi confluita in Biverbanca Spa. Fra i campi di intervento a cui la Fondazione destina, ogni anno, ingenti risorse erogative, quelli a cui viene dedicato il maggior supporto sono: educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola); arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e ria-

Via Garibaldi, 17
13900 BIELLA
tel. 015.2520432 fax 015.2520434
info@fondazionecribiella.it
www.fondazionecribiella.it
presidente Luigi Squillario
segretario generale Mario Ciabattini

bilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; attività sportiva. A questi settori, considerati rilevanti, si affiancano il sostegno agli anziani, la ricerca scientifica e tecnologica, lo sviluppo locale e l'edilizia popolare locale, oltre a interventi a favore della protezione e qualità ambientale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA

Persona giuridica privata senza fini di lucro, la Fondazione è l'ente residuale della Cassa di Risparmio di Bra, da cui è stata scorporata l'azienda bancaria mediante conferimento effettuato a fine 1991 all'omonima Spa. La Fondazione orienta la propria attività di erogazione nei settori rilevanti (arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale ed edilizia popolare locale), oltre che in altri settori ammessi. Svolge la

Piazza Carlo Alberto, 1
12042 BRA (CN)
tel. 0172.435268 fax 0172.421721
fondazione@crbra.it
www.fondazionecrib.it
presidente Donatella Vigna
segretario generale Luisa Asteggiano

propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività nei comuni di Bra, Sommariva Perno, Santa Vittoria d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Baldissero d'Alba. Può inoltre operare nel territorio delle province di Asti, Cuneo, Torino, Alessandria e a favore di iniziative promosse dall'Associazione tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi o dall'Acri.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Costituita nel 1992, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, come ente non profit, realizza e sostiene iniziative sociali e culturali svolte, prima della sua trasformazione in Spa, dalla locale Cassa di Risparmio, fondata nel 1855 per combattere l'usura e incentivare il risparmio. Per l'attività erogativa la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, pari a 1.308 milioni di euro. Essa interviene prevalentemente nelle aree del Cuneese, dell'Albese e del Monregalese, in quattro set-

Via Roma, 17
12100 CUNEO
tel. 0171.452711 fax 0171.452799
info@fondazionecra.it
www.fondazionecra.it
presidente Ezio Falco
segretario generale Fulvio Molinengo

tori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; salute pubblica; sviluppo locale. Altri settori di intervento sono: promozione e solidarietà sociale; attività sportiva; ricerca scientifica e tecnologica.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano è nata nel 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano Spa, in attuazione della Legge Amato. La Fondazione prosegue le tradizioni civiche e filantropiche dell'originaria Cassa perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Fra le iniziative più significative: la fornitura di nuove attrezzature per l'Oculistica e la Day Surgery dell'Ospedale di Fossano, i restauri delle chiese frazionali, della Cappella di San Giacomo dei Passeri, del Monastero SS.ma Annunziata e del

Via Roma, 122
12045 FOSSANO (CN)
tel. 0172.6901 fax 0172.60553
fondazione@crfossano.it
www.crfossano.it
presidente Antonio Miglio
segretario generale Silvio Mandarino

sagrato della Cattedrale; la realizzazione di una serie di volumi sulla Storia di Fossano. È proseguito il progetto "FCE Fossano Certifica l'Eccellenza" per il potenziamento dell'inglese in tutte le scuole di Fossano con il coinvolgimento degli insegnanti e la fornitura di attrezzature e software. Ha promosso e sostenuto la costituzione della Fondazione Fossano Musica, che raccoglie le maggiori realtà musicali fossanesi per tutte le età.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, di origine associativa, prosegue l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa, nata nel 1901 per volontà di privati cittadini, del Comune di Saluzzo e della Cassa di Risparmio di Cuneo. La Fondazione è stata costituita, quale realtà non profit, privata e autonoma, nel dicembre 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa, in attuazione della cosiddetta Legge Amato. Essa impegna la sua azione prevalentemente nel terri-

Corso Italia, 86
12037 SALUZZO (CN)
tel. 0175.2441 fax 0175.244237
laura.ponzalino@crsaluzzo.it
www.fondazionecrsaluzzo.it
presidente Giovanni Rabbia
segretario generale Laura Ponzalino

torio di tradizionale operatività del Saluzzese e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio, realizzando le proprie finalità istituzionali nei settori dell'arte, dell'istruzione e formazione, della salute pubblica, dello sviluppo locale, del volontariato, dell'assistenza agli anziani, dell'attività sportiva.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano prosegue l'attività filantropica precedentemente svolta dalla Cassa di Risparmio di Savigliano che, sin dal 1858, oltre all'esercizio del credito per lo sviluppo dell'economia locale svolgeva attività di sostegno alla crescita culturale e civile del territorio. Con i proventi derivanti dal suo patrimonio, costituito grazie alla laboriosità dei cittadini saviglianesi e ricevuto a seguito della trasformazione in Spa dell'originaria Cassa, la Fondazione sostiene iniziative di

Piazza del Popolo, 15
12038 SAVIGLIANO (CN)
tel. 0172.203213 fax 0172.203203
fondazionecrs@bancacrs.it
www.bancacrs.it/crs.nsf/fondazione.htm
presidente Roberto Governa

promozione sociale in Savigliano e nell'area circostante. Il forte legame, nonché la perfetta armonia di intenti, con la Banca Crs - Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, che da sempre mantiene un rapporto diretto con la collettività, consente inoltre alla Fondazione di amplificare l'efficacia delle proprie iniziative, grazie alle possibili sinergie d'azione con la banca stessa, che si traducono in valore aggiunto per il territorio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino è un ente no profit interamente dedicato alla crescita e allo sviluppo economico, sociale e culturale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Prende forma nel 1991 dalla Cassa di Risparmio di Torino, da cui eredita lo spirito filantropico; è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia gestionale, orientata a scopi d'utilità sociale. Sono molteplici i settori su cui indirizza progetti e risorse: dalla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca

Via XX Settembre, 31
10121 TORINO
tel. 011.5065100 fax 011.5065580
info@fondazionecrt.it
www.fondazionecrt.it
presidente Andrea Comba
segretario generale Angelo Miglietta

scientifica; dall'istruzione e formazione all'assistenza delle categorie sociali deboli; dalla protezione civile e tutela ambientale all'innovazione degli enti locali e al sostegno dello sviluppo economico. Un impegno ventennale che si è tradotto in un miliardo e 400 milioni di euro, distribuiti prevalentemente nel Nord Ovest d'Italia.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona nasce nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione e privatizzazione del sistema creditizio italiano avviato dalla Legge Amato. Essa ha quale scopo primario quello di conservare e accrescere il proprio patrimonio, inteso come risorsa dell'intera collettività, con i cui proventi, derivanti da un'amministrazione attenta ed oculata, vengono sostenute iniziative di carattere sociale, civile e culturale, dirette al miglioramento della qualità di vita della comunità di riferimento. La Fondazione per-

Corso Leoniero, 6 - Palazzetto medioevale
15057 TORTONA (AL)
tel. 0131.822965 fax 0131.870833
info@fondazionecrtortona.it
www.fondazionecrtortona.it
presidente Piero Moccagatta
segretario generale Andrea Crozza

segue infatti esclusivamente scopi di utilità collettiva, intervenendo in vari campi: assistenza; arte; istruzione; volontariato, con particolare attenzione al settore dell'assistenza agli anziani attraverso la realizzazione di una residenza sanitaria integrata nel comune di Tortona; istruzione, mediante il potenziamento dell'offerta formativa del territorio e un programma di borse di studio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli nasce nel 1991 ereditando l'attività filantropica della Cassa di Risparmio. L'attività filantropica veniva separata dall'esercizio del credito, conferito alla neonata Cassa di Risparmio di Vercelli Spa, successivamente confluita in Biverbanca Spa. La Fondazione è un ente autonomo e persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando in prevalenza in provincia di Vercelli. Attiva in vari settori, da sempre attribuisce un ruolo preponderante all'arte, attività e beni culturali, realizzando molti interventi di salvaguardia del patrimonio locale e a soste-

Via Monte di Pietà, 22
13100 VERCELLI
tel. 0161.600314 fax. 0161.267108
segreteria@fondazionecervercelli.it
www.fondazionecervercelli.it
presidente Fernando Lombardi
segretario generale Pietro Cerutti

gno della cultura. Tra gli ultimi interventi in questo ambito, spiccano per importanza: il restauro della Cappella gaudenziana detta "Della Pietà" presso il comprensorio del Sacro Monte di Varallo; l'allestimento, in collaborazione con Comune di Vercelli, Regione Piemonte e Fondazione Guggenheim di Venezia, di quattro grandi mostre di arte contemporanea; il restauro complessivo della Cattedrale di Vercelli e un progetto di microcredito in collaborazione con la Caritas locale.

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia è una fondazione di origine bancaria sorta nel 1992, a seguito dello scorporo dell'attività bancaria conferita nella Banca del Monte di Lombardia Spa, divenuta Banca Regionale Europea Spa. Attualmente, la banca conferitaria è Banca Popolare Commercio e Industria Spa. Erede della storia dei Monti di Pietà, la Fondazione, da sempre vicina ai bisogni emergenti della società, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno

Corso Strada Nuova, 61
27100 PAVIA
tel. 0382.305811 fax 0382.305899
a.colnaghi@fbml.it
www.fbml.it
presidente Aldo Poli
segretario CdA Alberto Colace

maggiormente concorso alla sua costituzione. La Fondazione, mantenendo le originarie finalità filantropiche, rivolge i suoi interventi in prevalenza ai settori dello sviluppo locale, del volontariato, filantropia e beneficenza, dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali.

LOMBARDIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

La Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, conosciuta anche come Fondazione Cariplo, è l'organizzazione con finalità filantropiche derivante dalla storica Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Oggi rappresenta una delle realtà più importanti sul fronte della filantropia, impegnata a sostenere i progetti di enti non profit che operano nei quattro settori istituzionali prescelti: ambiente, arte e cultura, servizi alla persona e ricerca scientifica. Lo

Via Manin, 23
20121 MILANO
tel. 02.62391 fax 02.6239202
comunicazione@fondazionecariplo.it
www.fondazionecariplo.it
presidente Giuseppe Guzzetti
segretario generale Pier Mario Vello

fa attraverso una strategia caratterizzata da piani d'azione pluriennali che dettano le linee programmatiche alle quali devono sottendere i progetti finanziati e tramite procedure trasparenti di bandi e peer review. Inoltre, da mera erogatrice la Fondazione è divenuta anche promotrice diretta di progetti e iniziative, proponendo così non solo finanziamenti ma anche idee ed iter di valutazione.

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

La Fondazione Banca del Monte di Rovigo è continuazione ideale della Banca del Monte di Rovigo, originata dal Monte frumentario fondato nel 1508 e trasformato nel 1547 in Monte di prestiti su pegno. Scorporata l'attività creditizia, in attuazione della Legge Amato, e conferita alla Banca del Monte di Rovigo Spa, è successivamente confluita nel Gruppo Unicredit. La Fondazione continua l'attività filantropica intervenendo, come soggetto non profit, nei settori: educazione, istruzione e formazione; arte, attività e beni culturali; filantropia e beneficenza. Recentemente ha promosso la pubblicazione

Piazza Vittorio Emanuele II, 48
45100 ROVIGO
tel. 0425.422905 fax 0425.464315
fondazionemonte@libero.it
presidente Adriano Buoso
segretario generale Riccardo Pistilli

della guida Tci "Rovigo e Delta del Po. Cinema e gastronomia" per la valorizzazione del territorio, il convegno internazionale con produzione del volume "Utopia di cuccagna tra '500 e '700. Il caso della Fratta nel Polesine", eventi per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, concerti e mostre d'arte di pittori del '900 polesano; progetti didattici rivolti a studenti di scuola primaria e secondaria inferiore e superiore; interventi a favore di fasce di popolazione disagiate.

VENETO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo opera per migliorare la qualità della vita e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione. Con le risorse generate dalla gestione del suo patrimonio la Fondazione promuove e sostiene progetti principalmente nei seguenti ambiti: ricerca scientifica, istruzione, arte e attività culturali, salute e ambiente, assistenza e tutela delle categorie deboli. Tale azione consiste

Piazza Duomo, 15
35141 PADOVA
tel. 049.8234800 fax 049.657335
info@fondazionecariparo.it
www.fondazionecariparo.it
presidente Antonio Finotti
segretario generale Roberto Saro

nell'erogazione di contributi per realizzare progetti che vengono selezionati tra le richieste formulate dal territorio in seguito alla pubblicazione di bandi su temi specifici, oppure senza una specifica sollecitazione. Oltre a ciò la Fondazione elabora autonomamente progetti che realizza gestendoli direttamente oppure in collaborazione con altri enti, svolgendo un ruolo di attivatore di processi virtuosi tra gli attori che operano sul territorio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona è persona giuridica privata senza fine di lucro che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale. Detiene un patrimonio le cui rendite, detratte le spese di funzionamento che sono contenute nei limiti di una sana e prudente gestione, permettono di realizzare le sue finalità di valore sociale, operando sulla base del proprio statuto. L'attività erogativa della Fondazione, esercitata entro programmi autonomamente definiti, è

Via Forti 3/A
37121 VERONA
tel. 045.8057311 fax 045.8057394
segreteria@fondazionecariverona.org
www.fondazionecariverona.org
presidente Paolo Biasi
direttore generale Fausto Sinagra

rivolta ad organismi non profit attivi nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. Dalla sua istituzione nel 1992 al 31 dicembre 2010 la Fondazione ha sostenuto tali settori con impegni di spesa pari a circa 1.275 milioni di euro, comprendendo i sostegni a progetti pluriennali.

FONDAZIONE CASSAMARCA

La Fondazione Cassamarca ha rivolto la sua attenzione verso due grandi filoni di intervento: natura e storia, laddove con "natura" si intendono le molteplici iniziative di tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali e con "storia" tutte le iniziative di restauro e salvaguardia del patrimonio artistico, storico e culturale. Questo modus operandi è stato improntato alla ricerca, definizione e realizzazione di progetti propri, che si caratterizzano per l'ampio valore sociale e la garanzia di ampia fruibilità pubblica. Così è per il "Progetto Università", che ha riportato a

Piazza S.Leonardo, 1
31100 TREVISO
tel. 0422.513100 fax 0422.513110
fondazione@fondazionecassamarca.it
www.fondazionecassamarca.it
presidente Dino De Poli
segretario generale Carlo Capraro

Treviso l'Università dopo 700 anni; il "Progetto MasterCampus", con la creazione di strutture e foresterie in grado di ospitare corsi ad alto livello; il "Progetto Grandi Mostre a Casa dei Carraresi"; il progetto "Treviso Due", nuovo quartiere alle porte della città di Treviso. Particolare attenzione è rivolta anche agli Italiani nel mondo, sostenendo corsi per l'insegnamento della nostra lingua all'estero.

FONDAZIONE DI VENEZIA

La Fondazione di Venezia è un soggetto autonomo e innovatore: la sua missione è contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla promozione sociale e culturale della collettività veneziana. Ha definito la formazione, la ricerca, la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali quali settori prioritari dei propri interventi. Rifiutando ogni tendenza al mero mecenatismo, la Fondazione di Venezia ha radicalmente modificato le proprie modalità di lavoro, trasformandosi in un partner attivo, un soggetto nuovo, capace di garantire la filiera della produzione, dalla progettazione delle iniziative

Rio Novo - Dorsoduro 3488/U
30123 VENEZIA
tel. 041.2201211 fax 041.2201219
segreteria@fondazionedivenezia.org
www.fondazionedivenezia.org
presidente Giuliano Segre
direttore Fabio Achilli

fino alla loro gestione operativa. Questa modalità di lavoro richiede un ampio ventaglio di competenze: in questo senso, la Fondazione investe nella formazione continua dei collaboratori e opera anche attraverso società strumentali. Collaborando con istituzioni/amministrazioni pubbliche e gli attori della società civile, la Fondazione di Venezia agisce come motore di aggregazione e innovazione, capace di ideare e realizzare iniziative con e per il territorio.

VENETO

FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA

La Fondazione Monte di Pietà di Vicenza è la continuazione ideale del Monte di Credito su Pegno di Vicenza, direttamente discendente dal Sacro Monte di Pietà fondato nell'anno 1486 per iniziativa del Beato Marco da Montegallo e per deliberazione del consiglio di città di Vicenza. Dall'originario Monte la Fondazione ha ereditato le attività filantropiche, mentre le attività di credito su pegno sono state cedute a una banca poi confluita nel Gruppo Unicredit. La Fondazione è attiva con scopi di utilità sociale e di promozione dello svi-

Contrà del Monte, 13
36100 VICENZA
tel. 0444.322928 fax 0444.320423
montespa@tin.it
presidente Mario Nicoli
direttore generale Giuliana Barbaro

luppo economico prevalentemente nella città e nella provincia di Vicenza, intervenendo nei settori dell'arte, attività e beni culturali; dell'educazione, istruzione e formazione; dell'assistenza e della tutela delle categorie sociali più deboli, in ossequio alle proprie origini storiche.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Recenti iniziative sostenute dalla Fondazione: sostegno del concerto di Joe Cocker a Brunico; realizzazione di un tour virtuale dell'Alto Adige in internet; realizzazione di un "Non Profit e-shop" a favore di organizzazioni caritative; sostegno del Südtirol Jazz Festival Alto Adige; premiazione dei miglior maturandi dell'Alto Adige 2010; premiazione del Klimaenergy-Award in partnership con la Fiera di Bolzano; pubblicazione di un calendario delle attività culturali dell'Alto Adige "CosaQuandoDove"; l'organizzazione dell'8° edizione di un Festival per bambini sulle passeggiate del Talvera a Bolzano; realizzazione di un Quiz

Via Talvera, 18
39100 BOLZANO
tel. 0471.316000 fax 0471.316050
info@fondazioneecassariparmiobz.it
www.fondazioneecassariparmiobz.it
presidente Gerhard Brandstätter
direttore Andreas Uberbacher

estivo per sensibilizzare le persone all'attività della Fondazione; realizzazione di un cd con i testi dei vincitori del "Südtirol Förderpreis" letti dal famoso attore Christian Brückner; realizzazione del progetto "ritratti tirolesi online" - una banca dati di immagini dipinte nel territorio tirolese; sostegno del progetto "Inwito" (Offensiva per l'innovazione, la conoscenza e la tecnologia), realizzato dal TIS-innovation park, che ha allacciato contatti con diversi parchi tecnologici a Shanghai.

TRENTINO
ALTO ADIGE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto trae origine dalle Casse di Risparmio di Rovereto, fondata nel 1841 dal Comune, e di Trento, fondata nel 1855 dal Monte Santo e dal Comune, che si fusero per formare un unico istituto creditizio, nonché dal Monte di Credito su Pegno di Rovereto, fondato nel 1541 dal Comune. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico della comunità locale. A tal fine promuove una stretta connessione tra sviluppo della cultura ed espansione dell'economia

Via Calepina, 1
38122 TRENTO
tel. 0461.232050 fax 0461.231720
info@fondazioneclarito.it
www.fondazioneclarito.it
presidente Enrico Zobebe
direttore generale Mariano Marroni

locale, nella convinzione che gli investimenti in capitale umano e in ricerca e sviluppo rappresentino condizioni indispensabili alla crescita economica e che, d'altro canto, elevati livelli di benessere collettivo consentano l'espansione della domanda sociale di formazione e di cultura. In particolare, la Fondazione interviene nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, dell'istruzione e formazione, delle attività culturali e dell'assistenza alle categorie sociali deboli.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La storia della Fondazione è strettamente legata alla storia della Cassa di Risparmio di Gorizia, nata nella prima metà dell'Ottocento. A metà del 2007 ha trasferito i suoi uffici presso lo storico palazzo Della Torre, dotato di un'attrezzata sala convegni, di una ricca biblioteca e di un'ampia e moderna sala espositiva che ha già ospitato numerose mostre relative a tematiche ed epoche diverse. Si è creato così un Polo espositivo e culturale a valenza provinciale che opera in sinergia con gli altri enti del territorio. Altre iniziative promosse dalla

Via Carducci, 2
34170 GORIZIA
tel. 0481.537111 fax 0481.534354
info@fondazioneclarigo.it
www.fondazioneclarigo.it
presidente Franco Obizzi
segretario generale Giuseppe Bragaglia

Fondazione sono, da un lato, il sostegno sempre più importante per il consolidamento dei corsi universitari goriziani, dall'altro, il finanziamento di progetti in campo sociosanitario e assistenziale a livello provinciale, come il Progetto Sollievo, il Fondo straordinario di Solidarietà e l'Emporio della Solidarietà.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

1992-2011: da quasi vent'anni la Fondazione CRTrieste contribuisce alla promozione dello sviluppo sociale ed economico della città e della sua provincia, rispondendo alle istanze che in essa si manifestano. Profondamente radicata nella realtà territoriale, la Fondazione si rivolge ai settori della cultura, dell'arte e dell'istruzione, dell'assistenza e dello sport, della ricerca scientifica, della sanità e dell'edilizia popolare locale. La Fondazione privilegia l'azione progettuale propria rispetto a quella erogativa rivolta al sostegno delle attività di terzi. Fra i principali progetti portati a termine si ricordano: la realizzazione di

Via Cassa di Risparmio, 10
34121 TRIESTE
tel. 040.633709 fax 040.368744
info@fondazionecrtrieste.it
www.fondazionecrtrieste.it
presidente Massimo Paniccia
segretario generale Paolo Santangelo

una Piscina terapeutica con acqua di mare, la ristrutturazione dell'immobile della Pescheria Vecchia, ora nuovo polo espositivo, la realizzazione del Museo d'Arte Contemporanea di Muggia e di un Centro diurno per persone senza fissa dimora ora in comodato al Comune di Trieste. Sono in corso i lavori di riqualificazione dell'ex Ospedale Militare che consentiranno di ricavare nuovi alloggi e spazi di socializzazione per studenti universitari.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

La Fondazione CRUP è un ente privato senza scopo di lucro, che persegue finalità di promozione dello sviluppo economico e di utilità sociale nell'ambito del territorio di competenza, le due province di Udine e Pordenone. Dà inizio alla sua storia il 1° gennaio 1992, configurandosi come l'erede dei Monti di Pietà, sorti tra il XV e il XVII secolo nei principali centri della "Patria del Friuli". Con riferimento principale al suo territorio la Fondazione persegue la sua missione istituzionale, operando nei "settori ammessi" previsti dalla legge e in via prevalente nei settori "rilevan-

Via Daniele Manin, 15
33100 UDINE
tel. 0432.415811 fax 0432.295103
info@fondazionecrup.it
www.fondazionecrup.it
presidente Lionello D'Agostini
direttore Pier Antonio Varutti

ti", assicurando l'equilibrata distribuzione delle risorse. Tra i settori "rilevanti", a cui nel 2010 ha destinato oltre l'80% delle risorse stanziate, per un ammontare di oltre 7,4 milioni di euro, l'educazione, l'arte e la salute, la ricerca scientifica e tecnologica e l'assistenza agli anziani. Tra i settori "ammessi" – che hanno ricevuto oltre 1,3 milioni di euro – il volontariato, la filantropia e la beneficenza, la realizzazione di lavori pubblici, la crescita e la formazione giovanile.

FRIULI
VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

La Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona trae le sue radici dalla Cassa di Risparmio di Savona che, istituita nel 1840 su iniziativa della Società Economica di Savona presieduta da Mons. Agostino Maria De Mari, vescovo di Savona e Noli, trasferì la propria attività sociale e filantropica alla Fondazione nel 1991, quando si trasformò in banca Spa, in ottemperanza della Legge Amato. La Fondazione Agostino De Mari indirizza i propri interventi soprattutto nei seguenti

Corso Italia, 5 - interno 9
17100 SAVONA
tel. 019.804426 fax 019.8402553
info@fondazione demari.it
www.fondazione demari.it
presidente Roberto Romani
direttore Giulio Tarasco

settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione, famiglia e valori connessi.

LIGURIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

La Fondazione Carispe ha raccolto il testimone dell'attività filantropica della Cassa di Risparmio della Spezia, dopo la trasformazione di questa in banca Spa, a seguito della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'area della Spezia e della Lunigiana, intervenendo nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. In particolare, poi, si impegna in

Via Domenico Chiodo, 36
19121 LA SPEZIA
tel. 0187.77231 fax 0187.772330
segreteria@fondazione carispe.it
www.fondazione carispe.it
presidente Matteo Melley
direttore generale Silvano Gerali

interventi socio-sanitari attraverso i quali, senza sostituirsi a quei soggetti che operano istituzionalmente nel settore, ma anzi nel rispetto delle reciproche autonomie, intende incrementare la rete informatica ospedaliera, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale medico, sostenere la ricerca scientifica di base biomedica e clinica.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Erede della tradizionale attività filantropica esercitata per un secolo e mezzo dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che fino al 1991 operava contemporaneamente sul versante sociale e su quello creditizio, la Fondazione, direttamente e indirettamente, opera prioritariamente nell'area dello sviluppo locale e nell'area della solidarietà sociale. Dalla sua nascita la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha realizzato numerosi progetti rilevanti, svolgendo un ruolo significativo di promozione sociale e

Via D. Chiossone, 10
16123 GENOVA
tel. 010.53381 fax 010.5338931
info@fondazionecarige.it
www.fondazionecarige.it
presidente Flavio Repetto
segretario generale Rodolfo Bosio

culturale e di impulso allo sviluppo economico regionale. L'attività istituzionale della Fondazione è improntata, nel confronto con le rappresentanze locali degli enti istituzionali e della società civile, alla scelta dell'autonomia propositiva, della responsabilità civica, del criterio dell'investimento sociale, della valorizzazione delle partnership, della promozione delle eccellenze locali e del sostegno delle fasce deboli.

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

La Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza è la continuazione ideale e storica della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza la cui istituzione risale al 12 ottobre 1491. Essa è l'Ente che residua a seguito dello scorporo dell'attività creditizia avvenuto in data 27 dicembre 1991 in attuazione del progetto di ristrutturazione e privatizzazione del sistema creditizio italiano avviato dalla "Legge Amato".
La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello svilup-

Corso Garibaldi, 1
48018 FAENZA (RA)
tel. 0546.676302 - fax 0546.676188
direzione@fondazionemontefaenza.it
www.fondazionemontefaenza.it
presidente Alberto Morini
segretario generale Mirella Cavina

po economico svolgendo la propria attività prevalentemente nel territorio del Comune di Faenza.

La maggioranza delle risorse è destinata ai settori rilevanti attualmente individuati in: arte, attività e beni culturali; educazione istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; famiglia e valori connessi; ricerca scientifica e tecnologica.

FONDAZIONE CARIPARMA

Istituita nel 1991, la Fondazione Cariparma indirizza la propria azione prevalentemente nel territorio della provincia di Parma, dando così ideale continuazione all'attività di beneficenza e promozione del territorio istituzionalmente svolta, per quasi un secolo e mezzo, dalla Cassa di Risparmio di Parma. Oggi la Fondazione è tra le istituzioni territoriali che maggiormente operano a favore della comunità civile e dello sviluppo economico sostenendo specifici progetti, pensati assieme alle pubbliche istituzioni e alle tante realtà di volontariato e cooperazione. Assieme alle

Strada al Ponte Caprazucca, 4
43121 PARMA
tel. 0521.532111 fax 0521.289761
fondcrp@fondazionecrp.it
www.fondazionecrp.it
presidente Carlo Gabbi
segretario generale Luigi Amore

pubbliche amministrazioni, alle categorie economiche e alle diverse espressioni della comunità civile nascono quindi i programmi di sostegno per iniziative e progetti rivolti ad ambiti d'importanza strategica: volontariato, salute, assistenza, formazione, ricerca, prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, famiglia e valori connessi, attività artistiche e culturali.

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

La Fondazione opera nei settori di intervento prescelti sulla base di progetti propri e di progetti proposti da terzi, adeguatamente selezionati in ragione della loro corrispondenza a bisogni ed opportunità di sviluppo della comunità di riferimento.

I progetti propri sono strutturati in modo da coinvolgere il tessuto culturale, socio assistenziale ed economico della realtà forlivese: ciò avviene nel caso dei grandi eventi espositivi presso i Musei San Domenico, della promozione della ricerca attraverso la società strumentale "RInnova", del supporto al sistema

Corso Garibaldi, 45
47121 FORLÌ (FC)
tel. 0543.1912000 - fax 0543.1912049
segreteria@fondazionecariforli.it
www.fondazionecariforli.it
presidente Piergiuseppe Dolcini
segretario generale Antonio Branca

sanitario ed alle innovazioni di settore, della valorizzazione dei beni architettonici e delle eccellenze del territorio, dell'attivazione di percorsi solidali che privilegiano la dimensione familiare delle cure e dell'assistenza. La Fondazione si avvale dell'azione delle proprie società strumentali ma anche delle partecipazioni in fondi di investimento dedicati ed in società aventi finalità coerenti con gli obiettivi programmatici.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi nasce nel 1991 a seguito della trasformazione della Cassa di Risparmio di Carpi (fondata nel 1843), ai sensi della cosiddetta Legge Amato. Con un patrimonio di circa 330 milioni di euro e una personalità giuridica privata, la Fondazione opera senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale. L'Ente svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo di attività di utilità sociale, privilegiando la realizzazione di grandi progetti, senza trascurare tutte quelle iniziative più contenute che, nel loro insieme, concorrono

Via Duomo, 1
41012 CARPI (MO)
tel. 059.688732 fax 059.681338
v.verrini@fondazionecrcarpi.it
www.fondazionecrcarpi.it
presidente Gian Fedele Ferrari
segretario generale Enrico Bonasi

alla ricchezza sociale e culturale dell'area. La Fondazione opera prevalentemente nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove promuove e finanzia interventi nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; attività socioassistenziali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento è nata nel 1991, ereditando l'attività filantropica della originaria Cassa di Risparmio che, trasformata in banca società per azioni, ha mantenuto l'attività di esercizio del credito. Persegue scopi di utilità sociale, operando preminentemente nei seguenti settori: educazione, istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; arte, attività e beni culturali; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza; crescita e formazione giovanile; protezione civile; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; ricerca scientifica e tecnologica; famiglia e

Via Matteotti, 8/b
44042 CENTO (FE)
tel.051.901790-904196 fax 051.6857189
info@fondazionecrcento.it
www.fondazionecrcento.it
presidente Milena Cariani
segretario generale Massimo De Luca

valori connessi. Fra i maggiori interventi recenti ricordiamo la ristrutturazione del palazzo del Liceo Classico Cevolani e dell'Asilo Infantile Giordani, il finanziamento del nuovo Tecnopolo dell'Università di Ferrara a Cento, del Premio di Letteratura per Ragazzi, del Consorzio Cento Cultura, del completamento del Centro Sociale Riabilitativo "Coccinella Gialla" di Cento e dell'acquisto di una Tac.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, nata nel 1991 dalla privatizzazione della Cassa di Risparmio di Cesena conseguente all'applicazione del decreto noto come Legge Amato, è una persona giuridica privata senza fini di lucro, la cui attività deriva dall'opera filantropica svolta dalla Cassa di Risparmio di Cesena fin dal 1841. La Fondazione, che è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, interviene nei settori rilevanti per lo sviluppo di Cesena e del suo circondario: dalla ricerca scientifica alla conservazione e valorizzazione dei beni cul-

Corso G. Garibaldi, 18
47521 CESENA (FC)
tel. 0547.358529 fax 0547.358524
fondazione@carispcesena.it
www.fondazionekarispcesena.it
presidente Bruno Piraccini
segretario generale Paolo Pizzoccheri

turali; dall'assistenza alle categorie sociali deboli all'istruzione; dalla sanità alla promozione dello sport giovanile non professionale. Dopo vent'anni di impegno sociale costante, oggi la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è fra i principali animatori dello sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio di competenza.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nasce nel 1992 nell'ambito della riforma Amato, che ha separato le funzioni creditizie e di beneficenza prima entrambe svolte dalle originarie Casse di Risparmio. La Fondazione svolge attività erogativa attingendo soprattutto alle risorse economiche che derivano dalla partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Ferrara Spa. Dalla sua costituzione ad oggi, la Fondazione si è sempre proposta quale soggetto di riferimento nello sviluppo del territorio ferrarese, dove opera in vari ambiti che non "fanno economia" nel-

Via Cairoli, 13
44121 FERRARA
tel.0532.205091-205171 fax 0532.210362
info@fondazionekarife.it
www.fondazionekarife.it
presidente Piero Puglioli
segretario generale Guido Reggio

l'immediato, come l'istruzione e la ricerca scientifica, ma che mirano a produrre crescita nel medio e lungo periodo. Allo stesso tempo sostiene, direttamente o attraverso la collaborazione con enti locali e organizzazioni private, la vita culturale ferrarese e la promozione del suo notevole patrimonio culturale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola è una persona giuridica privata a base associativa, senza fini di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Imola, fondata nel 1855 da una società anonima di privati azionisti, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato dal D.M. n. 436301/91. Nel rispetto delle tradizioni originarie, essa persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di

Piazza Matteotti, 8
40026 IMOLA (BO)
tel. 0542.26606 fax 0542.26999
segreteria@fondcrimola.it
www.fondcrimola.it
presidente Sergio Santi
segretario generale Lamberto Lambertini

riferimento operando nei settori rilevanti dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali e del volontariato, filantropia e beneficenza. Essa opera altresì in altri sei settori ammessi. Fra i progetti più recenti si segnala la costruzione di una Casa protetta per anziani affetti da malattia di Alzheimer e il recupero di edifici di valore storico e artistico.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, in funzione del principio di sussidiarietà, tipico delle Fondazioni, adotta e delinea precise strategie di intervento a supporto delle esigenze rappresentate dalla comunità. La Fondazione tramite progetti propri o di terzi, e in sinergia con gli stakeholder di riferimento, contribuisce, con le erogazioni, allo sviluppo economico sociale e filantropico del territorio di competenza, rappresentato dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord. L'attività della Fondazione è riconducibile in cinque aree tematiche (settori rilevanti): arte,

Piazza Marconi, 23
41037 MIRANDOLA (MO)
tel. 0535.27954 fax 0535.98781
info@fondazionecmir.it
www.fondazionecmir.it
presidente Edmondo Trionfini
segretario Cosimo Quarta

attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; famiglia e valori connessi. A queste tematiche si aggiungono quelle riguardanti: ricerca; crescita e formazione giovanile; sport con finalità educative; assistenza agli anziani; protezione civile (settori ammessi).

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena svolge attività filantropica finalizzata alla crescita e al benessere del proprio territorio di riferimento, finanziando progetti nelle tre principali aree di intervento: Arte, attività e beni culturali; Ricerca scientifica e tecnologica; Attività di rilevante valore sociale. In ambito culturale l'ente sostiene le attività musicali e teatrali, il recupero del patrimonio storico-artistico, la valorizzazione degli archivi storici; promuove mostre, eventi e manifestazioni, pubblicazioni, ricerche. Obiettivi prioritari nell'ambito della ricerca sono l'inserimento dei

Via Emilia Centro, 283
41121 MODENA
tel. 059.239888 fax 059.238966
info@fondazione-crmo.it
www.fondazione-crmo.it
presidente Andrea Landi
segretario generale Franco Tazzioli

giovani nella ricerca scientifica svolta a livello internazionale e il sostegno a progetti con importanti ricadute sul sistema territoriale, mentre in ambito sociale gli interventi - rivolti ai giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli - riguardano la costruzione o la ristrutturazione di immobili con destinazione sociale, campagne di prevenzione, l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza, progetti didattici e formazione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna. Da essa è stata scorporata l'attività creditizia nel 1991, in attuazione della riforma Amato. Persona giuridica privata senza fini di lucro, di origine associativa, la Fondazione è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale ed

Piazza Garibaldi, 6
48121 RAVENNA
tel. 0544.215748 fax 0544.211567
info@fondazioneecassaravenna.it
www.fondazioneecassaravenna.it
presidente Lanfranco Gualtieri
segretario generale Giancarlo Bagnariol

opera normalmente attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente, o anche con la collaborazione di altri soggetti interessati, nei settori, dell'arte, della conservazione e valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali, dell'educazione istruzione e formazione, della salute pubblica, dell'assistenza agli anziani e categorie disagiate e del volontariato, filantropia e beneficenza.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

La Fondazione Pietro Manodori è nata nel 1991 come ideale continuazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia. È un ente privato che opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Promuove e sostiene iniziative e progetti propri e di terzi, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio della provincia di Reggio Emilia. Le aree di principale intervento sono arte, atti-

Via Giosuè Carducci, 1/A
42121 REGGIO EMILIA
tel. 0522.430541 fax 0522.453206
info@fondazionemanodori.it
www.fondazionemanodori.it
presidente Gianni Borghi
segretario generale Flaminio Bertolini

vità e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica. Nell'ambito della programmazione della propria attività la Fondazione ha recentemente definito quale obiettivo prioritario per la propria azione istituzionale l'incremento degli interventi sul sociale a sostegno delle fasce più deboli colpite dalla crisi economica.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI

Nata nel 1992 a seguito dello scorporo dell'attività bancaria dalla vecchia Cassa di Risparmio di Rimini in attuazione della Legge Amato del 1990, la Fondazione in quasi vent'anni ha maturato una presenza significativa a sostegno della crescita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento (prevalentemente quello della provincia di Rimini). Cinque sono i settori rilevanti sui quali la Fondazione concentra attualmente i propri interventi: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale.

Corso d'Augusto, 62
47921 RIMINI
tel. 0541.351611 fax 0541.28660
segreteria@fondcarim.it
www.fondcarim.it
presidente Massimo Pasquinelli
direttore Valentino Pesaresi

Di particolare interesse alcuni interventi a carattere continuativo, fra cui il sostegno allo sviluppo del Polo scientifico e didattico riminese dell'Università di Bologna, la gestione delle attività culturali in Castel Sismondo a Rimini, il servizio di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti che vivono in famiglia, la realizzazione di progetti per lo sviluppo del sistema economico locale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola persegue fini di promozione della società civile nel territorio della provincia di Modena compreso fra la Via Emilia e la dorsale appenninica, incentrando preminentemente la propria azione nei comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, nei quali ha la propria radice storica. La Fondazione articola i propri interventi prevalentemente nell'ambito dei seguenti settori: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. Primario, inoltre, è il

Via L. A. Muratori, 3
41058 VIGNOLA (MO)
tel. 059.765979 fax 059.765951
info@fondazionedivignola.it
www.fondazionedivignola.it
presidente Giovanni Zanasi
segretario Franco Righi

ruolo che essa svolge direttamente tramite l'utilizzo e la valorizzazione della propria sede, la Rocca Boncompagni Ludovisi, quale contenitore di eventi culturali, che spaziano dalla musica antica al teatro contemporaneo, ma anche fulcro di studi e di attività didattiche per le sue connotazioni storico-artistiche, in rapporto con lo sviluppo urbano ed economico del territorio circostante.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO

La Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo è nata nell'agosto 1994 dalla fusione delle Fondazioni di riferimento dei due più antichi istituti bancari cittadini (il Monte di Pietà e la Cassa).

La Fondazione interviene oggi sul territorio con progetti propri o supportando iniziative proposte da terzi; preminente è l'attenzione ai settori rilevanti prescelti: arte e cultura, istruzione e assistenza agli anziani. Altre erogazioni sono destinate a interventi nel

Piazza Baracca, 24
48022 LUGO (RA)
tel. 0545.39950-39837 fax 0545.39821
fondazionecassamontelugo@bancadiromagna.it
www.fondazionecassamontelugo.it
presidente Maurizio Roi
direttore Raffaele Clò

campo del volontariato; della promozione dello sport tra i giovani, mediante la realizzazione di apposite strutture; della sanità, sostenendo progetti per l'acquisto di apparecchiature chirurgiche e diagnostiche ad alta specializzazione, destinate all'ospedale locale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie, con particolare attenzione alla comunità nel cui interesse ha da sempre operato e partecipando anche alla rete locale del sistema integrato di interventi pubblici e privati. La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna affianca al primario carattere di Fondazione di erogazione a beneficio di soggetti terzi, una funzione attiva attraverso l'ideazione e la realizzazione di specifici progetti propri anche di notevole consi-

Via L.C. Farini, 15
40124 BOLOGNA
tel. 051.2754111 fax 051.2754068-4499
info@fondazionecarisbo.it
www.fondazionecarisbo.it
presidente Fabio Alberto Roversi Monaco

stenza e di forte impatto sul territorio. In entrambe le direzioni, pur con diverse modalità di approccio, la Fondazione svolge il proprio autonomo ruolo operando principalmente nei seguenti settori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; protezione e qualità ambientale.

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria nata il 15 luglio 1991 dalla fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Modena, in ossequio alle leggi di riforma delle banche pubbliche. Persegue finalità di solidarietà sociale, contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale del territorio, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali, attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente o con la collabora-

Via delle Donzelle, 2
40126 BOLOGNA
tel. 051.2962511 fax 051.2962515
segreteria@fondazionedelmonte.it
www.fondazionedelmonte.it
presidente Marco Cammelli
direttore Giuseppe Chilli

zione di altri soggetti, pubblici o privati. L'ambito di operatività si estende alle province di Bologna e Ravenna. L'attività istituzionale riguarda i settori: cultura, sociale, ricerca scientifica e sviluppo locale. La missione della Fondazione non è mai cambiata dalla sua costituzione, intendendo così assicurare, nel tempo, una continuità di presenza attiva sul territorio, con l'obiettivo unico di soddisfare le esigenze della collettività.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Istituita il 24 dicembre 1991 è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in rapporto prevalente con il territorio della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano, indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi: educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani.

Nel rispetto della regola della prevalenza, la

Via Santa Eufemia, 12/13
29121 PIACENZA
tel. 0523.311111 fax 0523.311190
presidenza@lafondazione.com
www.lafondazione.com
presidente Giacomo Marazzi
direttore generale Massimo Sbordi

Fondazione riconosce rilievo peculiare, nell'ambito dei settori ammessi, a quello costituito da famiglia e valori connessi.

FONDAZIONE MONTE DI PARMA

La Fondazione Monte di Parma è la continuazione ideale della Banca del Monte di Parma, Monte di Credito su Pegno, già Monte di Pietà fondato nel 1488 da Bernardino da Feltre, da cui è stata scorporata l'attività bancaria nel 1991, in attuazione della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, prevalentemente nella provincia di Parma.

Opera in diversi settori; il suo impegno più rilevante si concentra nel supporto agli appuntamenti culturali del territorio. Alla

Piazzale Jacopo Sanvitale, 1
43121 PARMA
tel. 0521.234166 fax 0521.209507
info@fondazionemonteparma.it
www.fondazionemonteparma.it
presidente Roberto Delsignore

Fondazione fanno capo il Museo Glauco Lombardi, dedicato a Maria Luigia d'Asburgo e Napoleone, e il Museo intitolato al pittore Amedeo Bocchi. Nel 2002 ha dato vita, insieme all'Università di Parma, all'impresa strumentale Mup – Monte Università Parma Editore srl. La casa editrice è nata per divulgare la cultura e oggi ha un catalogo di oltre 500 titoli.

ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è persona giuridica privata, senza fini di lucro, costituita nel 1992 a seguito della Legge Amato con il conferimento dell'attività bancaria ad una nuova società per azioni, la Banca CR Firenze Spa. Ispirandosi agli ideali dell'originaria Cassa, istituita nel 1829, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze persegue scopi di utilità sociale attraverso la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile, contribuendo alla rivalutazione dell'identità fiorentina, delle antiche comunità toscane e

Via Bufalini, 6
50122 FIRENZE
tel. 055.5384001 fax 055.5384756
info@entecarifirenze.it
www.entecarifirenze.it
presidente in corso di nomina
direttore generale Antonio Gherdovich

dell'Italia centrale. Ha un ruolo attivo e propositivo nella definizione e realizzazione di progetti promossi direttamente e in sinergia con gli interlocutori del territorio di riferimento. Opera principalmente in cinque settori di intervento: arte, attività e beni culturali; beneficenza e filantropia; ricerca scientifica e innovazione tecnologica; protezione e qualità ambientale; crescita e formazione giovanile.

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Nasce nel 1992 dall'originario Monte di Pietà istituito dal Governo della Repubblica Lucchese nel 1489. Oggi è persona giuridica privata senza fini di lucro dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, soprattutto a favore della Provincia di Lucca. Opera nei settori arte e attività culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; protezione e ricerca in materia ambientale. In diciassette anni ha consolidato la propria presenza sul

Piazza S. Martino, 4
55100 LUCCA
tel. 0583.464062 fax 0583.450260
info@fondazionebmlucca.it
www.fondazionebmlucca.it
presidente Alberto Del Carlo

territorio, ponendosi al servizio della comunità. Ha concorso alla realizzazione di progetti significativi, contribuito alla crescita della società civile e a creare le condizioni per un costante sviluppo. La Fondazione conferma la sua vocazione a porsi quale punto di riferimento che raccolga attorno a sé e possa collaborare con tutti quei soggetti che hanno finalità simili e che operano a favore del territorio provinciale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO

La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno è nata nel maggio 1992 ereditando l'attività di erogazione e beneficenza dell'antica Cassa di Risparmi locale. La Fondazione realizza progetti propri e sostiene progetti di terzi erogando contributi. Con la grave crisi economica degli ultimi anni, che ha investito tutti gli ambiti, pubblici e privati, l'Ente è diventato un punto di riferimento importante per la città e per la provincia. I suoi interventi hanno consentito di mantenere servizi altrimenti a rischio, come gli importanti eventi culturali promossi dagli Enti locali. Verso i

Piazza Grande 21
57123 LIVORNO
tel. 0586.826111-12 fax 0586.8261130
info@fondazionecarliliv.it
www.fondazionecarliliv.it
presidente Luciano Barsotti
segretario generale Luisa Terzi

giovani e le scuole, sacrificate da bilanci insostenibili, la Fondazione ha rivolto costantemente la sua attenzione e ha incrementato il suo sostegno con progetti mirati. Ma è stato soprattutto alle categorie sociali più deboli e all'attività del volontariato, gravemente colpita dalla crisi, che la Fondazione ha indirizzato le sue risorse, consentendo alle varie associazioni di continuare a svolgere le proprie indispensabili prestazioni.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Carrara, istituita con decreto ducale del 18 ottobre 1843. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, svolge la propria attività prevalentemente nella Provincia di Massa Carrara ed opera in ambito sociale, nel campo della ricerca, dell'istruzione, della sanità e, soprattutto, della cultura. Tra le iniziative proprie più rilevanti citiamo "Con - vivere", festival sull'interculturalità, la convivenza e le

Via Roma, 2
54033 CARRARA (MS)
tel. 0585.775216 fax 0585.775219
info@fondazioneccarrara.com
presidente Alberto Pincione
segretario generale Roberto Ratti

sue problematiche, affrontate da relatori di chiara fama che richiamano migliaia di persone nella città di Carrara. Altre iniziative annuali di successo sono il "Festival Pianistico Città di Carrara", rassegna di musica classica e la rievocazione della Lizzatura storica, antico e rischioso metodo di trasporto dei blocchi di marmo dalla cava al piazzale di carico: svolgendosi in pieno agosto l'evento richiama molti turisti da tutto il litorale toscano.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca interviene principalmente in questi settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. A questi si aggiungono i settori sviluppo locale ed edilizia popolare locale; crescita e formazione giovanile; assistenza agli anziani; lavori pubblici o di pubblica utilità. Nel campo della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, tra gli interventi di maggiore rilievo i restauri della Cattedrale di S. Martino e della Basilica di S. Frediano, il comple-

Via S. Micheletto, 3
55100 LUCCA
tel. 0583.472611 fax 0583.472626
segreteria@fondazionecarilucca.it
www.fondazionecarilucca.it
presidente Arturo Lattanzi
direttore Marcello Bertocchini

tamento delle opere di restauro dell'ex Convento delle Oblate di Santa Francesca Romana a Borgo Mozzano, il recupero delle Fortezze della Garfagnana, il restauro della sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Lucca, i lavori di allestimento e ordinamento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi, il sostegno all'attività della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti e dell'Associazione Musicale Lucchese.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, di origine associativa, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pisa, nata nel 1831 e trasformata in società per azioni con la Legge Amato. Da allora l'attività filantropica viene specificamente svolta dalla Fondazione, che è una persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa interviene a favore della collettività e del territorio sostenendo interventi e progetti nei settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantro-

Via Pietro Toselli, 29
56125 PISA
tel. 050.916901 fax 050.916988
segreteria@fondazionecaripisa.it
www.fondazionecaripisa.it
presidente Cosimo Bracci Torsi
segretario generale Claudio Pugelli

pia e beneficenza; ricerca scientifica e tecnologica. Al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse e rendere più efficace la propria azione, la Fondazione opera prevalentemente con un criterio di programmazione pluriennale degli interventi, eventualmente coordinandosi con altri enti e istituzioni, pubblici e privati, che operino nei medesimi settori d'interesse.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, di origine associativa, è l'erede della vocazione filantropica dell'omonima Cassa di Risparmio. Il suo obiettivo è porsi al servizio dei bisogni del territorio, individuandoli e quantificandoli, in modo da assicurare il miglior livello di efficienza nella collocazione delle risorse disponibili. Essa intende così facilitare il dispiegarsi di iniziative ed esperienze culturali e di volontariato sociale; operare in sintonia con le altre istituzioni, specie con quelle investite democraticamente dai cittadi-

Via De' Rossi, 26
51100 PISTOIA
tel. 0573.97421 fax 0573.974222
info@fondazionecprpt.it
www.fondazionecprpt.it
presidente Ivano Paci
direttore Umberto Guiducci

ni per lo sviluppo civico ed economico del luogo; restituire al godimento collettivo le ricchezze artistiche e culturali del territorio in cui essa è radicata. Gli interventi e i progetti sono realizzati direttamente dalla Fondazione o in collaborazione con altri organismi, oppure attraverso contributi a favore di iniziative proposte e realizzate da terzi.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, nata nel 1992, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Prato, costituita nel 1830 come “privata società anonima” da sessanta benemeriti cittadini, e divenuta una banca Spa con la riforma del sistema bancario determinata dalla Legge Amato. Dalla originaria Cassa la Fondazione ha ereditato l’attività di interesse pubblico, di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale dell’area pratese. Il forte e costante legame con il suo territorio ha consentito alla Fondazione di assumere un ruolo

Via degli Alberti, 2
59100 PRATO
tel. 0574.448398 fax 0574.617594
segreteria@fondazionecrprato.it
www.fondazionecrprato.it
presidente Ferdinando Albini
segretario generale Fabrizio Fabrini

attivo nei principali momenti della vita della città, con la quale ha instaurato un dialogo costruttivo attraverso interventi mirati, realizzati anche con altri soggetti pubblici o privati, nei settori dell’educazione, istruzione e dell’arte, attività e beni culturali. La Fondazione opera inoltre per il perseguimento di concreti obiettivi di carattere sociale, in materia di salute pubblica e di volontariato, filantropia e beneficenza.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, di origine associativa, è la continuazione ideale dell’omonima Cassa di Risparmio, istituita dal Vescovo Torello Pierazzi nel 1830. Da questa nasce nel 1992, con lo scorporo dell’attività bancaria conferita alla Crsm Spa, e da essa eredita l’attività filantropica. La Fondazione è un soggetto di diritto privato, non profit e autonomo, che opera nel proprio territorio intervenendo attraverso l’erogazione di risorse nei settori previsti dal D.Lgs. 153/1999 e attraverso la creazione di

Piazza Grifoni, 12
56028 SAN MINIATO (PI)
tel. 0571.445211 fax 0571.445244
info@fondazionecrsm.it
www.fondazionecrsm.it
presidente Antonio Guicciardini Salini

progetti propri nei settori: assistenza agli anziani e volontariato, filantropia e beneficenza. Di particolare rilievo fra essi sono da segnalare la “San Miniato Foundation”, creata in Terra Santa per favorire la pace ed il Progetto Itaca, per l’assistenza familiare ad anziani non autosufficienti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra è un ente di diritto privato disciplinato dal D.Lgs. 153/99 che, senza scopo di lucro, ha come fine statutario lo sviluppo economico, morale e sociale del territorio di riferimento. La Fondazione opera mediante il sostegno alle iniziative di terzi ritenute meritevoli e rientranti nei settori di intervento tempo per tempo individuati dall’organo di indirizzo mediante il cofinanziamento di progetti finalizzati non al sostegno dell’attività corrente dei beneficiari ma allo sviluppo di iniziative innovative tese a potenziare ed accrescere l’attività dei sovvenzionati. Accanto

Piazza San Giovanni, 9
56048 VOLTERRA (PI)
tel. 0588.80329 fax 0588.81437
info@fondazionecrrvolterra.it
www.fondazionecrrvolterra.it
presidente Edoardo Mangano
segretario generale Roberto Sclavi

alla tradizionale attività erogativa negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato in maniera crescente l’attività sui progetti propri e significativi nel campo delle esposizioni artistiche e nella conservazione dei beni culturali, nel potenziamento e miglioramento delle strutture sanitarie e residenziali, nello sviluppo di nuove tecnologie e processi di ricerca, nel sostegno alla crescita dell’offerta formativa, quest’ultima anche mediante l’utilizzo di società strumentali.

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha erogato, nel 2010, quasi 109 milioni di euro finanziando oltre 800 progetti fra propri o di soggetti terzi. Oltre l'82% delle risorse, come prevede lo statuto, è andato al territorio senese ma importanti investimenti sono stati destinati anche a tutta la Toscana. Negli ultimi anni particolare attenzione è stata riservata anche al resto d'Italia.

L'impegno erogativo si è concentrato soprattutto su sviluppo locale ed il settore del welfare per contrastare gli effetti della

Banchi di Sotto, 34
53100 SIENA
tel. 0577.246023 fax 0577.246040
fmpps@fondazionemps.it
www.fondazionemps.it
presidente Gabriello Mancini
direttore generale Claudio Pieri

grave crisi economica.

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena è impegnata direttamente anche nei settori della ricerca biomedica e dei beni culturali e proprio in queste aree operano le sue società strumentali: Siena Biotech, Biofund e Vernice Progetti Culturali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Città di Castello, fondata da una associazione di privati cittadini nel 1855. La Fondazione è pertanto a base associativa, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale, la Fondazione indirizza la propria attività nei settori dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività

P.zza Matteotti, 1
06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)
tel. 075.8508288 fax 075.8508290
fondazione.crcastello@caricast.it
www.fondazioneccassarisparmiocittadicastello.it
presidente Antonio Gasperini
segretario generale Tommaso Vannocchi

culturali e dei beni ambientali, dell'istruzione e formazione, della ricerca scientifica, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione svolge la propria attività istituzionale prevalentemente negli otto comuni dell'Alto Tevere umbro: Città di Castello, San Giustino, Montone, Citerna, Umbertide, Lisciano Niccone, Pietralunga, Monte Santa Maria Tiberina, con particolare attenzione al territorio tifernate.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857. Nata nel 1991, a seguito della Legge Amato, la Fondazione interviene sul territorio soprattutto a sostegno dei settori sanitario, storico-artistico e dell'istruzione. Essa si propone di concorrere a rendere concreto il diritto alla salute dei cittadini e di migliorarne la qualità della vita. Nel settore dell'arte e dei beni culturali, l'accento viene posto, oltre che sulla consueta attenzione alle attività più strettamente

Corso Cavour, 36
06034 FOLIGNO (PG)
tel. 0742.357035 fax 0742.357035
info@fondazionecrfoligno.191.it
presidente Alberto Cianetti
segretario generale Cristiano Antonietti

culturali, su quelle iniziative orientate a promuovere il patrimonio storico-artistico ambientale della zona anche dal punto di vista turistico. Costante attenzione è data alla formazione a tutti i livelli. L'Ente, storicamente impegnato nell'ambito del settore delle politiche sociali, sostiene, inoltre, la diffusa realtà associativa del territorio con iniziative in favore dei soggetti deboli, attuando efficaci sinergie con gli Enti locali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. E' l'Ente, di origine associativa, che dal 1991 ha raccolto la missione filantropica della Cassa di Risparmio di Orvieto, divenuta, con la forma giuridica della società per azioni una impresa commerciale nel settore creditizio. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Opera nel territorio di riferimento nei seguenti ambiti di intervento: arte, attività e beni culturali; istruzione e formazione;

Palazzo Coelli - Piazza Febei, 3
05018 ORVIETO (TR)
tel. 0763.393835 fax 0763.395190
segreteria@fondazione.cariorvieto.it
www.fondazione.cariorvieto.it
presidente Vincenzo Fumi
segretario generale Adolfo Ciardiello

sviluppo locale; salute pubblica; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani. L'attività istituzionale è caratterizzata dalla realizzazione di iniziative progettuali proprie anche attraverso l'operatività nei settori rilevanti della società strumentale Orvieto Arte - Cultura - Sviluppo Srl e dal sostegno di iniziative promosse da terzi, con l'obiettivo di ottenere, direttamente e indirettamente, il conseguimento degli scopi dell'Ente.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nata nel 1992, è la continuazione dell'omonima Cassa di Risparmio, dalla quale ha ereditato le attività benefiche, assistenziali e di pubblica utilità. I settori d'intervento sono: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione, formazione; sviluppo locale; assistenza agli anziani; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato filantropia e beneficenza. Dal 1992 al 2010 la Fondazione ha stanziato finanziamenti per euro 138.843.648,95 tra progetti propri e di terzi. Tra le iniziative sostenute: valorizzazione del

Corso Vannucci, 47
06121 PERUGIA
tel.075.5727364 fax 075.5725842
info@fondazionecrpg.com
www.fondazionecrpg.it
presidente Carlo Colaiacono
segretario generale Giuliano Masciarri

patrimonio storico-artistico-culturale regionale; sviluppo del nuovo Polo Unico Ospedaliero di Perugia e dei Nosocomi di Branca e di Pantalla (Todi); sviluppo dell'Ateneo Perugino; sostegno alla ricerca scientifica attraverso il sistema universitario; sostegno alle attività di potenziamento e qualificazione dell'Università Italiana per Stranieri di Perugia; sviluppo infrastrutturale; supporto alle strutture dedicate all'assistenza di persone anziane.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto promuove lo sviluppo socio-economico dell'Umbria con interventi in campo artistico-culturale, sanitario, assistenziale ed educativo, nonché nella ricerca scientifica e nel recupero delle tossicodipendenze. Ha finanziato il restauro strutturale del Santuario Madonna San Salvatore di Baiano di Spoleto. Negli anni '90 ha sostenuto il progetto ed il restauro della Basilica di San Salvatore in Spoleto, che dal giugno 2011 è patrimonio dell'umanità, iscritta al World Heritage List

Via Felice Cavallotti, 6
06049 SPOLETO (PG)
tel. 0743.216261 fax 0743.216262
segreteria@fondazionecarispo.it
www.fondazionecarispo.it
presidente Dario Pompili
segretario generale Sergio G.G.E.W. Zinni

Unesco. Ha sostenuto iniziative culturali quali il Festival dei Due Mondi, l'attività del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto, la Settimana Internazionale della Danza. Ha finanziato gli arredi del Museo Nazionale del Ducato di Spoleto, ha donato attrezzature sanitarie all'Ospedale Civile di Spoleto ed ha sostenuto i progetti delle molteplici associazioni nel campo del volontariato.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce nel 1992 a seguito della separazione, in base alla Legge Amato, dell'attività bancaria, di pertinenza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni Spa, da quella "filantropica" affidata alla Fondazione. Quest'ultima persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, attraverso la definizione di progetti, programmi e iniziative anche pluriennali, nei settori rilevanti della ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina pre-

Corso C. Tacito, 49
05100 TERNI
tel. 0744.421330 fax 0744.421349
segreteria@fondazioneCARIT.it
www.fondazioneCARIT.it
presidente Mario Fornaci
segretario Cesare Di Erasmo

ventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; e del settore ammesso dello sviluppo locale. La Fondazione opera sia con interventi diretti, in particolare nel campo del restauro, nell'acquisizione di strumenti didattici per le scuole o di apparecchiature sanitarie per le strutture ospedaliere, sia sostenendo iniziative promosse da altri enti o associazioni locali, finanziando in particolare i corsi universitari.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, nata nel 1992 a seguito della riforma Amato ha fatto propria la vocazione solidaristica dell'originaria Cassa di Risparmio, costituitasi nel 1846 su base associativa. La Fondazione Carima amministra, conserva e accresce il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso il supporto ad iniziative volte alla promozione del tessuto sociale e culturale in cui opera. Interviene in favore del proprio territorio di riferimento (la pro-

Via G. Crescimbeni, 30-32
62100 MACERATA
tel. 0733.261487-84 fax 0733.247492
info@fondazionemacerata.it
www.fondazionemacerata.it
presidente Franco Gazzani
segretario generale Renzo Borroni

vincia di Macerata e il comune di Roma) sia tramite la realizzazione di iniziative proprie, sia attraverso erogazioni liberali a sostegno di progetti nei settori dell'arte e conservazione dei beni culturali, della salute pubblica, dell'istruzione, dello sviluppo locale e nel campo dell'assistenza ai soggetti deboli e svantaggiati. Rientra nel patrimonio della Fondazione Carima il Museo Palazzo Ricci che ospita una delle collezioni di arte italiana del Novecento più importanti del centro Italia.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno oggi è un'organizzazione dinamica e strutturata. Persegue finalità di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico, culturale e sociale del proprio territorio di riferimento ed è fortemente legata e radicata nella comunità. Nel perseguire le finalità sopra indicate la Fondazione svolge due funzioni: da un lato produce reddito, attraverso scelte di investimento che comportano una precisa assunzione di responsabilità, e, dall'altro, utilizza il reddito prodotto a favore della propria comunità per creare

Corso Mazzini, 190
63100 ASCOLI PICENO
tel. 0736.263170 fax 0736.247239
fondazioneCARISAP@fondazioneCARISAP.it
www.fondazioneCARISAP.it
presidente Vincenzo Marini
segretario generale Fabrizio Zappasodi

valore sociale. Per raggiungere questo obiettivo la Fondazione impiega mezzi e strumenti diversi, collabora con associazioni e soggetti del terzo settore, opera in modo sussidiario all'attività degli enti locali, realizza – anche in modo diretto – progetti di valorizzazione sociale, economica e culturale della propria comunità. La Fondazione è un'organizzazione certificata Iso 9001:2008. Redige il bilancio sociale seguendo l'impostazione e i principi riportati nello Standard AA1000.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è stata costituita nel 1992, ai sensi della cosiddetta Legge Amato. Essa ha raccolto la missione filantropica istituzionalmente svolta fin dal 1845 dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Persona giuridica privata senza scopo di lucro, la Fondazione è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale e persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie e con particolare attenzione alla pro-

Corso della Repubblica, 73
60044 FABRIANO
tel. 0732.251254 fax 0732.251317
info@fondazionekarifac.it
www.fondazionekarifac.it
presidente Abramo Galassi
segretario generale Roberto Malpiedi

pria comunità di riferimento. La Fondazione opera, sia attraverso specifici progetti propri sia attraverso progetti presentati da terzi, nei settori individuati per il triennio 2011/13 che sono quelli dell'arte e attività culturali, della salute pubblica, dell'educazione ed istruzione, dell'assistenza agli anziani, dello sviluppo locale e, in via residuale, nei settori del volontariato, filantropia e beneficenza e dell'attività sportiva.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

La Fondazione è impegnata nei settori dell'arte e cultura, sanità, istruzione, ambiente, assistenza e beneficenza e attua progetti propri in collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare nel campo dell'istruzione l'Ente sostiene lo svolgimento a Fano dei corsi universitari in Biotecnologie ed Economia Aziendale dalla Università di Urbino. La Fondazione ha attuato un vasto programma di recupero del patrimonio monumentale e artistico (Pinacoteca S.Domenico e Complesso S.Michele). Sempre nel settore dell'arte sta realizzando due progetti quali il recupero del Palazzo Cassi a S.Costanzo e

Via Montevecchio, 114
61032 FANO (PU)
tel. 0721.802885 fax 0721.827726
info@fondazionekarifano.it
www.fondazionekarifano.it
presidente Fabio Tombari
segretario generale Mario Luigi Severini

della Chiesa del Gonfalone a Saltara. Ha realizzato un'importante struttura per disabili (progetto "Dopo di noi"), una struttura per anziani e un asilo nido e scuola materna inaugurati nel 2010. Tra i progetti in fase di attuazione si qualifica quello destinato ai malati di Alzheimer: un centro diurno e in prospettiva un centro residenziale con attenzione ai famigliari dei malati che potranno fruire di uno spazio adeguato.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857 da una società di privati cittadini, della quale la Fondazione prosegue le tradizioni civiche e l'attività filantropica. La Fondazione oggi interviene a favore del territorio sostenendo iniziative in vari campi di attività nei settori ammessi dalla legge. I settori rilevanti scelti per il prossimo esercizio sono: sanità, istruzione, arte e cultura. L'attività della Fondazione nell'ambito dell'istruzione ha favorito il decen-

Via Don Ernesto Ricci, 1
63900 FERMO
tel. 0734.286289 fax 0734.286212
fondazione@carifermo.it
www.fondazionecrf.it
presidente Amedeo Grilli
segretario generale in corso di nomina

tramento, nella sede Fermata, dei corsi di laurea in Beni Culturali e Ingegneria. I corsi realizzati con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università di Macerata sono sostenuti insieme ad altri soggetti. La Fondazione è tra i promotori del Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano. La Fondazione promuove il recupero di opere d'arte e beni culturali che documentano la vita e la storia del territorio di riferimento.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi continua la tradizione civica e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, istituita su base associativa nel 1844 e trasformata in banca società per azioni con la riforma Amato. La Fondazione si propone di rispondere ai bisogni di crescita della collettività, intervenendo con donazioni e contributi liberali in favore di soggetti non profit, pubblici e privati, attivi nel territorio di riferimento nell'ambito dei seguenti settori: arte attività e beni culturali, educazione

Piazza Colocci, 4
60035 JESI (AN)
tel. 0731.207523 fax 0731.207683
info@fondazionecrj.it
www.fondazionecrj.it
presidente Federico Tardioli
segretario generale Rodolfo Bernardini

istruzione e formazione, salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa, volontariato filantropia e beneficenza, assistenza agli anziani. Inoltre la Fondazione assicura un significativo contributo annuale alla "Fondazione Angelo Colocci", istituzione creata per lo svolgimento di corsi universitari.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, di origine associativa, è l'erede dell'attività filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio di Loreto, istituita nel 1861 da privati cittadini, dal Pio Istituto di Santa Casa e dal Comune di Loreto, e poi trasformata in banca Spa a seguito della riforma Amato. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, la Fondazione indirizza la propria attività a supporto dei seguenti settori: conservazione e valorizzazione dei beni e

Via G. Solari, 21
60025 LORETO (AN)
tel. 071.7500424 fax 071.7504689
fondazionecariloreto@hotmail.it
www.fondazionecariloreto.it
presidente Ancilla Tombolini
segretario generale Fernando Sorrentino

delle attività culturali e dei beni ambientali, istruzione, volontariato, filantropia e beneficenza. Inoltre promuove iniziative e progetti volti a favorire l'economia turistica della zona. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale nel territorio dei comuni di Loreto e di Castelfidardo.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, di origine associativa e istituita nel 1992, è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro fondata da privati nel 1840. Ha sede legale in Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, che ospita anche le sue collezioni d'arte. La Fondazione ha scopi di utilità sociale e di sviluppo economico nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; patologie e disturbi psichici e

Via Passeri, 72
61121 PESARO (PU)
tel. 0721.68861 fax 0721.688688
segreteria@fondazionecrpesaro.it
www.fondazionecrpesaro.it
presidente Gianfranco Sabbatini
segretario generale Alberto Ficari

mentali. I progetti sono realizzati direttamente e in collaborazione con soggetti pubblici e privati. La Fondazione svolge la propria attività in maniera prevalente nel territorio di tradizionale radicamento ove ha operato storicamente la Cassa di Risparmio di Pesaro e precisamente nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila nasce nel 1992. Erede dell'attività solidaristica della Cassa di Risparmio dell'Aquila, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo locale, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne, orientando la propria attività nei settori dell'arte e della cultura, dello sviluppo locale, della ricerca scientifica e del volontariato. Per questo effettua ogni

Via Salaria Antica Ovest (sede provvisoria)
Località Campo di Pile - 67100 L'AQUILA
tel. 0862.401020 fax 0862.62948
segreteria@fondazionecarispaq.it
www.fondazionecarispaq.it
presidente Roberto Marotta
segretario generale David Iagnemma

anno donazioni liberali verso enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni non governative, tutti senza fini di lucro e cooperative sociali. Tra il 1992 e il 2010 ha erogato oltre venti milioni di euro nell'ambito dei suoi tradizionali settori di intervento, prevalentemente con progetti di propria emanazione, che hanno generato positive ricadute sul territorio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, a base associativa, rappresenta la continuità storica della Cassa di Risparmio Marrucina sorta nel 1862 su iniziativa di benemeriti concittadini e denominata Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti nel 1938, all'indomani della incorporazione della Cassa di Risparmio di Guadiagrele. La Fondazione Carichieti ha ereditato gli scopi e le finalità filantropiche della Cassa e il ruolo di sostegno e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico e sociale del territorio della provincia. Il processo di

Largo Martiri della Libertà, 1
66100 CHIETI
tel. 0871.568206 fax 0871.568203
info@fondazionecarichieti.it
www.fondazionecarichieti.it
presidente Mario Di Nisio
segretario generale Fabio Marone

trasformazione, avviato con la Legge Amato, ha portato alla nascita di due soggetti: da un lato la Fondazione, che prosegue l'attività filantropica dell'ente originario, dall'altro l'azienda bancaria Carichieti Spa. La Fondazione è attiva nei seguenti settori di intervento: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; medicina preventiva e riabilitativa.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, o in forma abbreviata Fondazione Tercas, nasce, come le altre Fondazioni di origine bancaria, a seguito della cosiddetta Legge Amato che ha varato la separazione dell'attività filantropica, svolta oggi dalla Fondazione, da quella creditizia, prima entrambe realizzate dall'originaria Cassa di Risparmio, divenuta con la riforma Amato una banca società per azioni a tutti gli effetti. La Fondazione, al contrario, non ha scopi di lucro; è una persona giuridica privata con

Largo Melatini, 17/23
64100 TERAMO
tel. 0861.241883 fax 0861.242800
info@fondazionetercas.it
www.fondazionetercas.it
presidente Mario Nuzzo
segretario generale Annamaria Merlini

piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio. Nel rispetto delle tradizioni originarie, opera nei seguenti settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; ricerca scientifica e tecnologica; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed educazione, istruzione e formazione.

FONDAZIONE PESCARABRUZZO

La Fondazione Pescarabruzzo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio e di Credito Agrario istituita a Loreto Aprutino con R. D. del 1/10/1871, n. 141. Formalmente la Fondazione nasce nel 1992, a seguito dell'applicazione della L. 218/90 (c.d. Legge Amato), con il conferimento dell'attività bancaria nella Caripe, per continuare l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio.

L'attività istituzionale della Fondazione è indirizzata nei settori della ricerca scientifica e tecnologica, educazione, istruzione e for-

Corso Umberto I, 83
65122 PESCARA
tel. 085.4219109 fax 085.4219380
fondazione@pescarabruzzo.it
www.fondazionepescarabruzzo.it
presidente Nicola Mattosco

mazione, arte, attività e beni culturali, salute pubblica e promozione dello sviluppo economico locale. La Fondazione si avvale dell'operato dei suoi due enti strumentali, Gestioni Culturali Srl - Socio Unico ed Eurobic Abruzzo e Molise Spa, per il perseguimento dei suoi obiettivi nel settore dell'arte e dello sviluppo economico locale.

FONDAZIONE BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

La Fondazione Bnc nasce nel 1993 a seguito del conferimento da parte dell'ex Banca Nazionale delle Comunicazioni delle attività creditizie e assicurative a due società per azioni successivamente incorporate nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Si differenzia dalle altre Fondazioni di origine bancaria per la mancanza di radicamento territoriale e per le proprie origini storiche legate al mondo dei trasporti e dei ferrovieri. Svolge la propria attività istituzionale in Italia e all'estero nei settori della ricerca scientifica e tecnologica; della pro-

Via di Villa Albani, 20
00198 ROMA
tel. 06.8440121 fax 06.84401251
segreteria@fondazionebnc.it
www.fondazionebnc.it
presidente Aleramo Ceva Grimaldi
segretario generale Mario Miniaci

tezione e qualità ambientale, con particolare riguardo alla mobilità e ai trasporti; della prevenzione e sicurezza pubblica; della sanità; dell'istruzione e formazione; dell'arte e cultura; del volontariato attraverso programmi a favore di popolazioni e categorie sociali svantaggiate o colpite da eventi bellici o da calamità; della promozione dello sviluppo socio-economico del Mezzogiorno, con particolare impegno per la diffusione della cultura della legalità.

FONDAZIONE CARIVIT

La Fondazione Carivit trae origine dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, nata nel 1854 e divenuta una banca in applicazione della legge n. 218/90. La Fondazione, nella continuità delle finalità originarie, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della provincia, operando nei settori previsti dalla vigente normativa, individuati ogni triennio dai suoi Organi deliberanti. La Fondazione realizza la propria missione con i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, attraverso

Via Cavour, 67 - Palazzo Brugiotti
01100 VITERBO
tel. 0761.344222 fax 0761.346254
info@fondazionecarivit.it
www.fondazionecarivit.it
presidente Francesco Maria Cordelli
segretario generale Marco Crocicchia

so sia interventi diretti che cofinanziando iniziative promosse e realizzate da terzi. In questo caso interviene non solo come erogatore di risorse finanziarie ma in partnership, secondo un agire che vuol essere sia di stimolo che di accompagnamento. Essa interpreta il proprio ruolo come teso non unicamente al mero sostegno economico, ma di partecipazione attiva alla definizione e allo svolgersi delle iniziative.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

A seguito della Legge Amato la Cassa di Risparmio di Civitavecchia, nata su base associativa nel 1847, trasferì le sue tradizionali finalità di assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli alla neonata Fondazione, per dedicarsi alla sola attività creditizia. La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia è un ente non profit, privato, autonomo e indipendente, che sostiene i progetti delle organizzazioni del terzo settore sul proprio territorio. Essa persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale intervenendo soprattutto nei settori dell'educa-

Via Risorgimento, 8-10-12
00053 CIVITAVECCHIA (RM)
tel. 0766.34297 fax 0766.30610
segreteria@presidenza@fondazionecariciv.it
www.fondazionecariciv.it
presidente Vincenzo Cacciaglia
segretario generale Giannandrea Palomba

zione- istruzione-formazione; della salute pubblica; del volontariato; della ricerca scientifica; dell'arte e dell'assistenza agli anziani. La Fondazione persegue i propri fini nelle zone di propria competenza statutaria: Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa. La Fondazione ha ritenuto di destinare parte delle risorse, come socio fondatore, alla Fondazione con il Sud.

LAZIO

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

La Fondazione Varrone interviene in tre settori rilevanti: arte e attività culturali, istruzione, sviluppo locale. Incisivo l'intervento anche in settori quali: attività sportive, volontariato e salute pubblica. La Fondazione si è impegnata nel settore istruzione sostenendo attivamente il Consorzio Universitario reatino. In collaborazione con Intercultura da sette anni bandisce un concorso per 14 borse di studio per un anno di soggiorno all'estero per studenti della provincia. Nel settore arte, la Fondazione ha restaurato la ex chiesa S. Giorgio, che diventerà un importante centro cul-

Via Crispolti, 22
02100 RIETI
tel. 0746.491423 fax 0746.294948
info@fondazionevarrone.it
www.fondazionevarrone.it
presidente Innocenzo De Sanctis
segretario generale Mauro Cordoni

ture. Per la sanità pubblica ha donato notevoli risorse per la realizzazione del Centro di Emodinamica e del Reparto di Cardiologia e per il progetto della multivisione del bunker di Radioterapia, unico in Italia. Nel settore attività sportive sono state privilegiate le iniziative rivolte ai giovani e alle persone con disabilità. Inoltre nello sviluppo locale sono state supportate le grandi manifestazioni locali e sportive, veicolo privilegiato di promozione territoriale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992 dall'originaria Cassa di Risparmio, ai sensi della cosiddetta Legge Amato, che determinò la privatizzazione della Banca e il trasferimento delle attività filantropiche. La Fondazione è ente non profit, che indirizza i rendimenti del proprio patrimonio a sostegno di iniziative per la crescita civile, culturale ed economica della provincia di Salerno. Operando in sinergia con enti locali e istituzioni scientifiche ed economiche, nazionali e internazionali, la

Via Bastioni, 14/16
84125 SALERNO
tel. 089.230611 fax 089.230632
comunica@fondazionecarisal.it
www.fondazionecarisal.it
presidente Alfonso Cantarella

Fondazione privilegia iniziative di sviluppo e progetti, prevalentemente nei settori rilevanti di intervento: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza.

CAMPANIA

ISTITUTO BANCO DI NAPOLI FONDAZIONE

L'origine dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione è strettamente correlata alla storia dell'omonimo Banco, nato dai banchi pubblici dei luoghi pii sorti tra il XVI e il XVII secolo con scopo filantropico. Questa vocazione venne ereditata in via esclusiva dalla Fondazione con la riforma del sistema bancario, seguita alla Legge Amato, che consentì la trasformazione delle banche pubbliche in società per azioni mentre attribuì le attività solidaristiche alle neonate Fondazioni. La Fondazione persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo

Via Tribunali, 213
80139 NAPOLI
tel. 081.449400 fax 081.450732
info@ibnaf.it
www.istitutobancodinapoli.it
presidente Adriano Giannola
direttore generale Aldo Pace

delle regioni meridionali, ma può operare anche nel resto d'Italia ed eccezionalmente all'estero. Privilegia i settori della ricerca scientifica, della istruzione e formazione nelle discipline umanistiche ed economiche, della sanità, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, museologico e ambientale, delle categorie sociali deboli e del volontariato.

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO-CECI"

La Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia è la continuazione ideale della Banca del Monte di Foggia "Domenico Siniscalco-Ceci" Monte di Credito su Pegno, già Monti Uniti di Credito su Pegno "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia, che trae la sua origine dal Pio Monte di Santa Maria della Pietà, fondato per testamento di Rosa Del Vento ed eretto in ente morale con Regio assenso del 26 aprile 1588, e altri sei Monti. Con ordinanza sovrana del 26 giugno 1797 essi vennero riu-

Via Arpi, 152
71121 FOGGIA
tel. 0881.712182 fax 0881.712182
info@fondazionebdmfoggia.com
www.fondazionebdmfoggia.com
presidente Francesco Andretta
segretario generale Domenico Agriesti

niti sotto il titolo di RR. Monti Uniti di Pietà poi mutato, in Monti Uniti di Credito su Pegno di Foggia. L'intestazione nel 1994 a "Domenico Siniscalco-Ceci" è in omaggio alla volontà della benefattrice Anna Maria Siniscalco-Ceci.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia è nata a fine 1991 quando, in attuazione della Legge Amato, le attività filantropiche dell'originaria Cassa sono passate al neonato ente non profit e quelle creditizie sono state conferite alla Caripuglia, divenuta una banca. La Fondazione rivolge particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità regionali attraverso il sostegno alla ricerca scientifica, alla valorizzazione dei beni culturali, nonché alla medicina preventiva e riabilitativa, senza dimenticare la tradizionale assistenza alle categorie sociali deboli. In particolare essa cerca di favorire

Viale della Repubblica, 111
70125 BARI
tel. 080.5966411 fax 080.5424922
segreteria@fondazionecrpuglia.it
www.fondazionecrpuglia.it
presidente Antonio Castorani
direttore generale Giovanni Paparella

l'applicazione di nuove tecnologie e il trasferimento di conoscenze, al fine di consentire alla Puglia di svolgere un ruolo sempre più importante nella nuova fase di sviluppo, come cerniera fra l'Europa e il Mediterraneo, attivando partnership con altri soggetti pubblici coinvolti operativamente ed economicamente, con il territorio metropolitano e regionale. La Fondazione riesce, così, a farsi "potenziatore" di risorse per la collettività.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Inspirandosi alle finalità solidaristiche dell'originaria Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, da cui è nata nel 1992, la Fondazione Carical sostiene iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del Paese, con particolare riguardo alla propria area di riferimento. Per le erogazioni utilizza i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, frutto dell'operosità delle comunità calabresi e lucane e delle generazioni di uomini e donne che hanno lavorato nella Cassa di Risparmio, e

Corso Telesio, 17
87100 COSENZA
tel. 0984.894611 fax 0984.23839
fondazionecarical@tin.it
www.fondazionecarical.it
presidente Mario Bozzo
direttore generale Luigi Morrone

da questa conferitale con la sua trasformazione in banca società per azioni. La Fondazione interviene nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della filantropia e della beneficenza.

CALABRIA

FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA

La Fondazione Banco di Sardegna nasce nel 1992 a seguito della privatizzazione del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, che, divenuto banca società per azioni, ai sensi della Legge Amato, lascia le proprie attività filantropiche e solidaristiche all'impegno della neonata Fondazione. Essa persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale; in particolare promuove lo sviluppo socioeconomico della regione Sardegna. Con erogazioni liberali la Fondazione interviene, invece, nei settori previsti dalla vigente normativa nei modi

Via Carlo Alberto, 7
07100 SASSARI
tel. 079.2067800 fax 079.2067850
fbs@fondazionebancodisardegna.it
www.fondazionebancodisardegna.it
presidente Antonio Angelo Arru
segretario generale f.f. Giacomo Cossu Rocca

dalla stessa indicati, ed in particolare nei settori: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza. Di norma essa agisce entro i confini regionali ed, eccezionalmente, fuori di essi. Promuove progetti propri, ma anche di terzi, purché soggetti non profit, pubblici o privati.

SARDEGNA

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

La Fondazione Banco di Sicilia si pone lo scopo di favorire la crescita socio-economica e culturale della Sicilia. I principali settori d'intervento riguardano la ricerca scientifica, l'istruzione, l'arte, i beni culturali, lo sviluppo sostenibile e la formazione. A ciò si affiancano azioni di solidarietà sociale e volontariato. La sua sede, Villa Zito, è a Palermo e ospita il Museo d'Arte e Archeologia Ignazio Mormino. La Fondazione è anche proprietaria di Palazzo Branciforte, storico edificio palermitano destinato a diventare (ultimati i lavori di restauro guidati dall'architetto Gae Aulenti) un polo culturale per l'intera

Viale della Libertà, 52
90143 PALERMO
tel. 091.7792711/31 fax 091.7792714
info@fondazionebancodisicilia.it
www.fondazionebancodisicilia.it
presidente Giovanni Puglisi
segretario generale Raffaele Bonsignore

Sicilia. Fra i progetti culturali, il Premio Internazionale letterario Mondello, il festival della letteratura giovane MondelloGiovani, il Premio nazionale di teatro Luigi Pirandello. In ambito di politica internazionale occorre ricordare il Forum Sviluppare le Regioni dell'Africa e dell'Europa che ogni ottobre vede riuniti a Taormina numerosi osservatori sui temi dello sviluppo del continente africano.

SICILIA

È inoltre associata all'Acri la fondazione di diritto estero:
Fondazione San Marino Cassa di Risparmio SUMS.

FONDAZIONE SAN MARINO CASSA DI RISPARMIO SUMS

La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - SUMS è regolata dalle leggi sammarinesi ed è nata nel 2001. Tra le iniziative recenti si segnala la quarta edizione del Forum San Marino, organizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti, per diffondere una corretta conoscenza della realtà sammarinese. La Fondazione sostiene iniziative di carattere culturale-musicale che si sono imposte a livello internazionale: il Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi e il Concorso Pianistico Internazionale. La Fondazione promuove la esposizione intitolata Da Hopper a Warhol.

Via Belluzzi, 1
47890 SAN MARINO
tel. 0549.872571 fax 0549.872575
info@fondazione-sanmarino.sm
www.fondazione-sanmarino.sm
presidente Tito Masi
segretario generale Marino Rossi

Pittura americana del XX secolo a San Marino. Si tratta di un evento prestigioso che sarà ospitato dal 21 gennaio al 3 giugno 2012. La Fondazione è tra i promotori del concorso Nuove Idee Nuove Imprese 2011, giunto alla sua decima edizione, In occasione della recente visita del Santo Padre a San Marino, ha donato una scultura in bronzo raffigurante Cristo che risorge, opera di Leonardo Lucchi.

Il repertorio delle Fondazioni di origine bancaria è aggiornato al 15 novembre 2011

Allegato redazionale al numero di VITA di questa settimana
Registrazione del Tribunale di Milano n.397 dell'8 luglio 1994
Poste italiane Spa sped. post. - D.L. 353/03 (conv L46/04) Art. 1 Comma 1
DCB - Milano

Direttore responsabile: Giuseppe Frangi

Stampa: Arti Grafiche Fiorin - via del Tecchione, 36 - 20098 Sesto Ulteriano
Poste italiane Spa - sped. abb. post. - D.L. 353/03 (conv. L 46/04)
Art. 1 Comma 1 DBC - Milano

Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa

Costituita nel 1912, l'Acri è un'associazione volontaria, apolitica, senza fini di lucro. Rappresenta collettivamente le Casse di risparmio Spa e le Fondazioni di origine bancaria. Le Casse di risparmio, sorte agli inizi dell'Ottocento, erano enti nei quali convivevano due anime: quella dell'esercizio del credito e quella filantropica, entrambe rivolte prevalentemente verso le comunità di riferimento. Negli anni novanta sono state oggetto di profondi cambiamenti giuridici che le hanno trasformate in società commerciali private, analogamente alle altre banche. Al contempo le loro attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale e civile furono ereditate dalle Fondazioni, dette bancarie proprio per la loro origine. Soggetti non profit, privati e dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, le Fondazioni di origine bancaria oggi sono 88; perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo nella vita sociale ed economica del Paese sia in quanto soggetti filantropici sia nella loro veste di importanti investitori istituzionali. L'Acri ha sede a Roma, in Piazza Mattei 10. Sito: www.acri.it.

Realizzato dall'Acri
in collaborazione con Vita non profit magazine.